



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 165** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Caratteristiche generali degli Istituti Tecnici

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

Il valore del binomio scienza e tecnologia

I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

Due settori, undici indirizzi

Due i settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Programma e durata

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Personalizzazione dei percorsi

Le scuole possono personalizzare i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i percorsi possono essere ulteriormente articolati in opzioni, attraverso gli spazi di flessibilità del 30%, nel secondo biennio, e del 35% nel quinto anno.

Indirizzi e corsi di studio dell'Istituto

A) SETTORE ECONOMICO

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come



gestire la produzione, come promuovere i prodotti

2. Turismo

Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori

B) SETTORE TECNOLOGICO

1. Elettronica ed Elettrotecnica

Insegna a comprendere i campi dell'elettronica, della robotica applicata ai processi produttivi e l'automazione industriale

2. Informatica e Telecomunicazioni

Per entrare nel mondo delle comunicazioni e dell'informatica e capirne le norme che lo regolano e le tecnologie utilizzate

3. Costruzioni, Ambiente e Territorio

Prepara chi vuole entrare nel campo dell'edilizia, delle costruzioni, della tutela ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro

A) 1. AFM

□ Quali discipline

Oltre alle discipline classiche come italiano, matematica, fisica, storia, scienze, geografia, educazione fisica e religione nell'indirizzo generale si studiano due lingue straniere, informatica, economia aziendale e politica e diritto. Nell'articolazione Relazioni internazionali per il marketing si studiano anche una terza lingua straniera e Relazioni internazionali.

□ Cosa insegna

I diplomati in questo indirizzo sono in grado di pianificare, gestire e controllare le attività di una azienda, di promuovere la sua attività e i prodotti, e di gestire la comunicazione interna e con l'esterno. Inoltre, i ragazzi che hanno frequentato questo percorso di studi acquisiscono competenze in informatica.

□ Prospettive di lavoro

Una volta ottenuto il diploma si potrà lavorare in aziende private come responsabile della comunicazione, addetto alla contabilità e responsabile del bilancio. Inoltre, si potrà lavorare come libero professionista o partecipare a tutti i concorsi pubblici in cui non è richiesto un diploma di laurea.

□ Prospettive di studio

Dopo i cinque anni dell'istituto tecnico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si può



accedere agli Istituti Tecnici Superiori nel settore della Gestione delle Imprese, ai corsi di formazione professionale e a tutte le facoltà universitarie. Questo percorso di studi ti faciliterà soprattutto nei corsi di laurea in economia, marketing e finanza.

A) 2. **TURISMO**

□ **Quali discipline**

Oltre alle materie comuni a tutti gli istituti tecnici come italiano, inglese, storia, matematica, fisica, chimica, diritto ed economia, religione e scienze motorie chi frequenta questa scuola studia materie come: **Economia aziendale, Arte e territorio, Discipline turistiche e aziendali** e altre due **lingue straniere**.

□ **Cosa insegna**

I diplomati che escono da questa scuola conoscono il patrimonio artistico e culturale italiano e sanno come valorizzarlo e promuoverlo nel mondo per favorire il turismo nel nostro Paese. Sono inoltre in grado di capire come le tendenze dei mercati nazionali ed internazionali influenzano i flussi turistici.

□ **Prospettive di lavoro**

Con questo diploma si può lavorare nei servizi turistici, nelle agenzie di viaggi e presso gli enti che si occupano del turismo e della promozione del patrimonio italiano.

Inoltre, si potrà partecipare a tutti i concorsi pubblici per i quali non viene richiesta una laurea.

□ **Prospettive di studio**

Una volta che si è terminato il percorso di studi ti sarà possibile iscriversi a qualsiasi corso di laurea, a corsi di formazione professionale post-diploma e agli Istituti Tecnici Superiori nel campo della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

B) 1. **ITET**

□ **Quali discipline**

In questa scuola oltre a italiano, storia, matematica, fisica, scienze, scienze motorie, inglese, diritto ed economia, religione ed informatica si studiano materie come **Elettrotecnica ed Elettronica** e **Sistemi automatici**.

□ **Cosa insegna**

I diplomati in questo indirizzo sanno progettare, realizzare e gestire **sistemi elettronici** ed **impianti elettrici**, sanno usare **software specifici** e possono contribuire all'**innovazione tecnologica** nelle aziende, all'**adeguamento degli impianti** e al **controllo dei consumi elettrici**.

□ **Prospettive di lavoro**

Con il diploma dell'Istituto Tecnico, indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica si può:

lavorare in aziende che producono e vendono apparecchi elettronici;

diventare progettista e collaudatore di apparecchiature e sistemi elettronici ed elettromeccanici;

lavorare come libero professionista;

partecipare a tutti i concorsi pubblici in cui non viene richiesta una laurea.



□ Prospettive di studio

Gli studenti che si diplomano in questa scuola possono iscriversi a tutte le facoltà universitarie ma saranno avvantaggiati soprattutto nei corsi di laurea in Ingegneria elettronica e meccanica. Inoltre è possibile iscriversi agli Istituti Tecnici Superiori nell'ambito "Efficienza elettronica"

B) 2. ITTL

□ Quali discipline

Oltre alle discipline come l'italiano, l'inglese, la fisica, le scienze, la storia e la matematica, questo istituto prevede l'insegnamento di diritto ed economia e lascia spazio ad insegnamenti specifici come: **tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, tecnologie informatiche, scienze e tecnologie applicate, sistemi di rete, tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, organizzazione di impresa e informatica.**

□ Cosa insegna

Gli studenti che si diplomano in questa scuola acquisiscono competenze nel settore dei sistemi informatici, delle tecnologie **web** e degli **apparecchi di comunicazione**. I ragazzi sono in grado di valutare i vari **mezzi tecnologici** e di utilizzarli al meglio per installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. Infine, sono anche in grado di ideare e sviluppare **dispositivi e strumenti informatici**.

□ Prospettive di lavoro

Dopo il diploma si potrà accedere direttamente al mondo del lavoro aspirando a ricoprire posizioni come, per esempio:

tecnico di centro supervisione e controllo reti

tecnico informatico

database administrator

□ Prospettive di studio

Coloro che vorranno continuare gli studi potranno iscriversi in un Istituto Tecnico Superiore dell'Ambito "Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software".

In alternativa è possibile iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma, in particolare, gli studenti potranno frequentare con più facilità i corsi appartenenti ai diversi rami nei settori della tecnologia e dell'ingegneria.

B) 3. CAT

□ Quali discipline

In questa scuola oltre ad italiano, inglese, diritto, matematica, religione, scienze motorie, biologia, storia, fisica e chimica si studiano materie come gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, progettazione, costruzioni e impianti, topografia, Geopedologia, Economia ed Estimo, Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente.

□ Cosa insegna

I diplomati dell'istituto tecnico con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio sono in grado di gestire



un cantiere, valutare le costruzioni edilizie, selezionare i materiali da costruzione più adatti ed ecocompatibili, hanno capacità progettuali e sono preparati in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

□ **Prospettive di lavoro**

Una volta ottenuto il diploma è possibile:

lavorare nei cantieri e collaborare alla loro gestione;

diventare responsabile della sicurezza;

lavorare in uffici tecnici e studi professionali;

lavorare come libero professionista.

□ **Prospettive di studio**

Terminato questo percorso di studi ci si potrà iscrivere a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di formazione professionale o ad istituti tecnici superiori nell'ambito del "sistema casa" e della riqualificazione e conservazione degli edifici di interesse culturale.

Insegnamento di Educazione Civica

PROGETTO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 3 del 30/10/2020

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. L'art. 1 della Legge illustra i principi che stanno alla base dell'inserimento dell'Educazione Civica nel curriculum scolastico – e cioè: "1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

E', però, da evidenziare che, comunque, la nostra Scuola, ha sempre operato in linea con i principi di cui sopra. In particolare, la Costituzione è disciplina curriculare in quanto fa parte della materia Diritto che si studia in tutti i corsi dell'Istituto. Inoltre, tutte le discipline hanno operato direttamente e/o trasversalmente e i Progetti proposti agli studenti e alle studentesse, hanno sempre avuto il fine ultimo di educare alla cittadinanza attiva.

La legge, all'art. 7, chiede all'Istituzione scolastica un rafforzamento della collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; un



esempio è dato dal Patto educativo di corresponsabilità proposto ai genitori e da loro approvato. Si chiede anche il collegamento con il territorio che è sempre stato il fiore all'occhiello della nostra Istituzione Scolastica.

La Scuola inserirà nel curriculum d'istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che per ciascun anno di corso sarà di trentatré ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, di conseguenza un'ora alla settimana sarà dedicata alla Educazione civica. L'insegnamento dell'Educazione civica sarà valutato con distinto voto per ogni quadrimestre e concorrerà, nello scrutinio finale, all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato finale, e per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione deliberati per il nuovo insegnamento integreranno quelli già deliberati per le altre discipline e già inseriti nel PTOF.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze generali e operative che sono state delineate più sotto nel presente documento.

In ogni Consiglio di Classe sarà presente un docente coordinatore (per le classi dove è presente, il docente di materie giuridiche-economiche svolgerà questo ruolo) il quale in sede di scrutinio formulerà la proposta di valutazione acquisendo i pareri dai docenti del Consiglio di classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e facendo sintesi delle loro proposte.

Gli aspetti contenutistici dell'insegnamento si sviluppano intorno ai seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (per cittadinanza digitale s'intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Di seguito si riporta un prospetto nel quale vengono assegnate le ore e la loro distribuzione alle varie tematiche, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio nei vari anni, con il profilo dello specifico indirizzo di studi, nonché delle materie che dovranno insegnare l'educazione civica

TEMATICHE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Discipline
a) Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano dell'Unione Europea e degli organismi	5 (4+1)	6 (4+2)	10		10	Diritto-Lingue straniere



internazionali; diritti e doveri dei cittadini; storia della bandiera e dell'inno nazionale						
b) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro				10		Diritto
c) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie					5	Italiano - Storia
d) Educazione finanziaria	3	3	6	4	6	Economia Aziendale- Matematica Discipline Az. Tur.
e) Educazione stradale	3	2				Scienze Motorie- Disegno tecnico
f) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015			4	4	4	Scienze- Geografia- Lingue straniere
g) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	8 (4+2+2)	10		4	3	Scienze- Geografia- Arte- Italiano- Storia- Lingue straniere- Diritto
h) Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	2	2	3	3		Scienze Motorie-It.- Lingue straniere- Fisica
i) Educazione alla salute e al benessere	6 (4+2)	4	5			Scienze- Scienze motorie- Lingua straniera



I) Educazione alla Cittadinanza Digitale:	----	----	----	----	----	----
Affidabilità delle fonti	2	2	3	3	3	Informatica- Matematica Disc. Giur. Az. Lingue straniere Storia
Forme di comunicazione digitale		2		3		Informatica- Matematica Disc. Giur. Az. Lingua straniera
Partecipazione o temi di pubblico dibattito		2				Informatica- Matematica Disc. Giur. Az.
Norme comportamentali	2			2		Informatica- Matematica Disc. Giur. Az. Lingua straniera
L'identità digitale					3	Informatica- Matematica Disc.Giur. Az.
Tutela dei dati						Informatica- Matematica Disc. Giur. Az.
Pericolo degli ambienti digitali	2		3			Informatica- Matematica Disc. Giur. Az.
TOTALE ORE ANNUE	33	33	33	33	33	



Le UDA di apprendimento e/o moduli interdisciplinari, che svilupperanno con sistematicità le conoscenze e abilità, saranno predisposte dai singoli Consigli di Classe, per poter meglio adattare le tematiche alle diverse e concrete esigenze didattiche. Le UDA faranno parte integrante della programmazione della classe con riferimento al docente/i che le svolgeranno e alle ore stabilite per quadrimestre. I nuclei delineati dalla tabella qui sopra saranno usati dai docenti coinvolti nell'insegnamento, quale ampia base di riferimento sulla quale modulare il proprio intervento.

Si evidenzia che, in quanto l'insegnamento dell'Educazione Civica parte dal presente anno scolastico, i Consigli di Classe delle classi seconda, terza, quarta e quinta potranno predisporre i loro interventi anche in maniera non sistematica e progressiva.

Nel curriculum scolastico dell'Istituto viene inserito il seguente Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) Allegato C delle Linee Guida adottate dal D.M. n. 35 del 22/06/2020 - dello studente e delle studentesse - a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'Educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si definiscono le competenze da perseguire sulla base del PECUP, relativamente alle competenze generali e alle competenze operative.

Competenze generali

- a) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze;
- b) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio;
- c) comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- a) saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- b) riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;



- c) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- d) orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- e) individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore Angelo Roth.

Il Piano è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegialeresponsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto in qualsiasi momento, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica nel caso in cui le condizioni dettate dall'attuale emergenza sanitaria cambino e sia necessario rivedere il piano.

Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Una commissione si occupa degli alunni con BES (GLI), a sua volta divisa in più sottocommissioni (GLHI, DSA), che si riunisce periodicamente per coordinare il lavoro dei docenti e creare una documentazione comune (modelli PEI e il PDP sono stati adottati da tutti i Consigli di Classe), collaborare con le famiglie e sensibilizzare i docenti ad una osservazione attenta degli studenti in difficoltà. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto. I PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità. Esiste, inoltre, una commissione per l'educazione alla salute che si occupa degli alunni BES non certificati. Il PAI per il 2021-2022 è in linea con il modello elaborato dalla regione. Gli interventi avranno come obiettivo: a) Disturbi evolutivi specifici; b) Svantaggio socio-economico, Linguistico-culturale, Disagio, comportamentale e relazionale, malattia, infortunio con ricadute sull'apprendimento. Per arginare il disagio e la dispersione scolastica l'istituto ha ottenuto per il secondo anno l'approvazione del progetto che prevede l'intervento dello psicologo per la gestione dello sportello di ascolto per studenti e di un mediatore culturale per gli alunni di madre lingua straniera. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Esiste inoltre una commissione 'Accoglienza' per alunni e genitori.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE

Per dare omogeneità al grado di apprendimento, sono stati definiti, per ogni ambito disciplinare, le competenze e i saperi minimi richiesti per affrontare la classe successiva.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario adottare sia una griglia comune per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità sia una relativa alla determinazione del voto di condotta (vedi tabelle). Per esprimere il giudizio finale si terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, dell'impegno di lavoro e di studio a casa, della puntualità e del rispetto delle consegne, del comportamento in termini di partecipazione.

Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del lavoro di classe e di gruppo, del rispetto delle regole, della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza scolastica e del rispetto delle regole di comportamento vigenti nella scuola.

Gli elementi di giudizio sopra elencati sono valutati collegialmente dal Consiglio di Classe, nel contesto di eventuali situazioni personali dello studente che si ritiene abbiano inciso sul suo rendimento scolastico.

La valutazione deve essere chiara, trasparente, partecipata.

Essa si articola in due momenti essenziali

1. valutazione del processo o formativa
2. valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni.

La valutazione sarà effettuata su verifiche sistematiche dei processi di apprendimento, su singole unità didattiche, su un gruppo di lezioni attraverso interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate, prove oggettive, prove scritte per valutare la partecipazione e l'impegno, le conoscenze acquisite, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche ed espressive.

Gli alunni saranno puntualmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali verranno utilizzati, di



norma, voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti.

Il rifiuto da parte dell'alunno della verifica costituisce un atto grave e dovrà essere valutato ed espresso con un voto (così come da tabella) e costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale.

Riguardo la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni saranno preventivamente informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati. Il passo successivo alla valutazione è quello di individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto.

Nei confronti degli alunni che presentino delle insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, tenendo conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi didattici entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), può procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola è tenuta ad avvisare le famiglie di tale sospensione di giudizio e a organizzare interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, compatibilmente con le risorse disponibili. La verifica del recupero, obbligatoria per l'alunno, dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo e, solo se l'alunno avrà recuperato, sarà ammesso a frequentare la classe successiva.

Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto ma sono obbligate a comunicarlo allo stesso.

Modalità di Verifica e Valutazione

Le verifiche costituiscono un momento importante della progettazione didattica perché consentono di misurare le reali prestazioni degli studenti in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per il docente esse hanno lo scopo di

- attivare interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento
- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti
- pervenire ad una valutazione degli alunni
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

Per lo studente hanno lo scopo di

- far acquisire la consapevolezza del livello di conoscenze e competenze
- stimolare una riflessione del lavoro svolto
- attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero

È, pertanto, indispensabile che esse siano continue e diversificate in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere. Tali obiettivi, coerentemente con la normativa che regola sia il nuovo esame di Stato sia la riforma, si intendono distinti in

- Conoscenza (Sapere) = Contenuti disciplinari;
- Competenze - Capacità (Saper fare) = Abilità a livello operativo e attitudinali.



Tipologie di verifica

Le verifiche varieranno a seconda degli obiettivi previsti.

Di conseguenza saranno proposte

- Prove oggettive strutturate (questionari con domande vero/falso, risposte chiuse, risposte multiple, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e competenze
- verifiche orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzione di problemi, saggio breve), finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive
- Lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in equipe e sapersi confrontare
- Esercitazioni di laboratorio per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.
- Le verifiche scritte dovranno essere consegnate agli alunni entro il termine di 15 giorni esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato

In relazione all'ammissione all'esame conclusivo viene ribadito che "sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi."

Per gli alunni promossi del triennio è previsto, dalla normativa per l'Esame di Stato, l'attribuzione di un credito (vedi tabella*) calcolato sulla base della media dei voti e sulla frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari. Per gli alunni per i quali c'è stata la sospensione del giudizio, il credito sarà attribuito nello scrutinio finale.

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla Legge n. 108/2018.



Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del precedente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge

Credito scolastico

Per quanto riguarda l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018, a partire dall'anno scolastico 2018-2019 i crediti scolastici passano da un massimo di 25 a un massimo di 40.

La circolare n. 3050 del 4 ottobre 2018, ricorda che la legge n. 108/2018 ha prorogato al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova Invalsi, che sarà valutata per l'ammissione all'Esame di Stato, e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Stato e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre viene indicato dal Ministero dell'Istruzione prima dell'esame di Stato e il punteggio ottenuto nel corso del triennio viene convertito in base alle nuove tabelle indicate

- I punti sono così distribuiti
- max - punti per la classe III
- max - punti per la classe IV
- max - per la classe V

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE

Criteri di formazione delle classi

Il principio generale cui l'Istituto si attiene consiste nel fatto che tutte le classi prime devono essere, per quanto possibile, omogenee tra di loro come numero di alunni ed eterogenee per livelli di apprendimento.

Per rendere effettivo tale principio, nella formazione delle classi prime si applicano, per quanto possibile, i seguenti criteri:

1. distribuire gli alunni tenendo conto del profitto di licenza media, costruendo classi eterogenee secondo i livelli di apprendimento registrati;
2. distribuire equamente i ripetenti tra le classi;
3. ricercare, per quanto possibile, l'equilibrio numerico fra le classi, con una riduzione del numero in caso di presenza di alunni portatori di handicap;
4. bilanciare la distribuzione dei sessi, evitando al contempo l'isolamento;
5. distribuire omogeneamente i portatori di handicap nelle sezioni o classi;
6. favorire una eventuale continuità familiare nell'assegnare la sezione;
7. inserire a piccoli gruppi nella stessa sezione gli alunni omogenei per provenienza;

Per la formazione delle classi successive

- distribuire equamente i ripetenti tra le classi;
- assegnare l'allievo/i ad altra classe per casi gravi di incompatibilità, su richiesta scritta dei genitori e in seguito alla valutazione del Capo di Istituto.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Il Dirigente, esaminate le proposte organizzative formulate dal Collegio e le preferenze espresse dai singoli docenti, assegnerà i medesimi alle classi cercando di garantire il benessere generale dell'organizzazione scolastica e tenendo conto dei criteri individuati.

Nella assegnazione dei docenti alle classi il Dirigente Scolastico terrà conto dei seguenti criteri generali

- anzianità e continuità di servizio nella scuola;
- continuità didattica;
- sviluppo del curriculum verticale;
- disponibilità dei docenti;
- situazioni particolari della classe e/o degli alunni;

I docenti di sostegno verranno assegnati tenendo conto dei medesimi criteri con l'aggiunta della competenza specifica (titolo di specializzazione) riguardo all'handicap.

Comunicazioni scuola famiglia

Il dialogo con le famiglie è un obiettivo strategico della scuola poiché uno scambio costante e aperto è il fondamento di una proficua collaborazione sul piano educativo.

Le modalità di comunicazione scuola - famiglia, che saranno attuate nel corso dell'anno scolastico avverranno nelle seguenti modalità.



Colloqui con il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori sono disponibili per colloqui con le famiglie, previo appuntamento telefonico.

Colloqui con i docenti

Ricevimento al mattino

Per particolari esigenze dei genitori, che non possono partecipare ai colloqui pomeridiani stabilite, i docenti si rendono disponibili, su richiesta motivata degli interessati e per appuntamento, a incontri in orario mattutino.

Ricevimento pomeridiano

I colloqui pomeridiani si svolgono separatamente per le classi del biennio e del triennio, secondo il calendario stabilito nel "Piano Annuale delle Attività", che prevede almeno tre incontri durante l'anno. Il calendario viene comunicato alle famiglie tramite registro elettronico e circolari pubblicate sul sito istituzionale.

Dal 15 maggio vengono sospesi i contatti con le famiglie, le quali si potranno rivolgere al Dirigente Scolastico.

Comunicazioni Scuola - Famiglia

Insegnanti e genitori potranno utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni e per uno scambio reciproco di informazioni e come ulteriore documentazione dell'andamento scolastico.

Per le modalità attuative si rimanda alle disposizioni previste dal Regolamento di Istituto.

PROGETTAZIONE PER L' AMPLIAMENTO E L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ritiene necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali, i nuovi scenari e le competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo il D.M. 254/ 2012 e le Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 migliorando i processi di pianificazione e sviluppo dei percorsi di studio e favorendo l'osservazione, la verifica e la valutazione delle competenze degli alunni in modo sistematico e dinamico e monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Pertanto, la progettazione didattica e organizzativa del nostro istituto si articola in aree progettuali che vedono "la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" (Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018) quale competenza trasversale tra le varie discipline, arricchendo così il curriculum scolastico. L'intero impianto progettuale prevede, dal punto di vista strettamente organizzativo, la creazione di gruppi di ricerca-azione, composti da docenti e gruppi di lavoro costituiti dagli alunni che, oltre a lavorare nelle loro classi, si alterneranno anche in classi aperte e parallele in alcuni momenti dello sviluppo dei percorsi.

Gli insegnamenti curricolari e le attività progettuali attivati rispondono ai dettami della Legge 107, in particolare al comma 7 dell'articolo 1 in riferimento ai seguenti obiettivi formativi:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo di diverse e innovative metodologie didattiche

- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) Apertura pomeridiana delle scuole, per gruppi di alunni o a classe intera con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 11) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 12) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) Definizione di un sistema di orientamento

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Riqualificazione del sito e dei relativi servizi. Si prevede di completare e arricchire il sito, sia nella parte amministrativa (documenti di Istituto, modulistica, trasparenza, privacy, ecc.) sia nella parte educativo-didattica (programmazioni, materiali didattici, report, news, ecc.)

Creazione di nuovi spazi laboratoriali.

Valorizzazione del corso Turismo e CAT.

Riqualificazione dell'auditorium della sede staccata.

È inoltre presente un forte legame con le attività del territorio. Le palestre vengono utilizzate anche in orario extrascolastico per iniziative esterne promosse da altri Enti e associazioni.

Sintesi delle attività progettuali

Area didattica

Corso di lingua inglese per gli studenti livello B1 - B2

Corso di lingua francese per gli studenti livello A2 - B1

Rally Matematico Transalpino

Potenziamento lingua italiana L2

Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

DIAAL 2022-25 – didattica integrata per ambienti di apprendimento e “Didatticattivamente”: per migliorare e conoscere.

Peer education e dispeer education

Workshop di scrittura creativa

laboratori.

Area PCTO

Erasmus Ka2: mobilità docenti e studenti

Progetto intercultura

Eurodesk Young Multiplier

Start up: dall'idea all'impresa: a scuola per diventare imprenditori

Area salute e benessere

Progetto Martina: parlare ai giovani di tumori

La sicurezza stradale “a partire” dalla scuola: la sicurezza non è un'ascolta

Progetto scuola e sport

Gestione dei conflitti

Progetto Good Vibes

Area Costituzione

Progetto integrazione: a scuola di civiltà



A scuola di legalità
Bullismo e cyberbullismo: Interconnettiamoci ... ma con la testa - progetto Lions
Progetto di cittadinanza e legalità
Educare ai rischi idrogeologici del territorio
How important is it to save the environment?
Progetto Debate
Human Rights

Area comunicazione e orientamento

Una storia da raccontare: il futuro parte da qui
Roth events: progetto comunicazione e immagine
Attività musicale con studio di registrazione ed editing musicale
Orientamento e continuità
Eurodesk Young Multiplier

Attività innovative e orientamento attraverso laboratori professionalizzanti di elettrotecnica e sistemi

Il Roth in viaggio
Alghero@-route
La mia terra
Il Roth in musica
Il TeatRoth ITInerante

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E TECNICI

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Tra gli obiettivi fondamentali del nostro Istituto emerge l'importanza del supporto, attraverso azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, per migliorare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per poter superare le disuguaglianze socio-culturali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Per quanto riguarda i traguardi da raggiungere, risulta prioritario il successo formativo degli studenti in coerenza con il profilo educativo e culturale del nostro grado di istruzione. Il percorso avviene nel rispetto dei principi di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, di diritto allo studio, di pari opportunità di successo formativo, per garantire una formazione permanente di cittadini attivi e consapevoli e per

- 1) promuovere la formazione degli studenti come persone inserite in un contesto non più solo nazionale ma europeo e internazionale tenendo conto del contesto di partenza;
- 2) sviluppare le competenze professionali, ottimizzando le risorse tecniche e strumentali dell'Istituto
- 3) valorizzare le attitudini degli studenti per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva;
- 4) prevenire la dispersione scolastica, mediante azioni di sostegno, finalizzate all'insegnamento



individualizzato in situazioni di svantaggio;

5) favorire il recupero formativo di giovani e adulti per il conseguimento del diploma e per il miglioramento professionale;

6) offrire agli studenti una formazione culturale e disciplinare che consenta loro di affrontare con profitto i corsi di studio universitari e i percorsi professionali.

OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE TECNICA

La costruzione dei percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta, fa riferimento ai quattro assi culturali che raggruppano le varie discipline trasversalmente accomunandone le finalità nei diversi indirizzi.

Conoscenze

- elementi della comunicazione (la lingua e i linguaggi settoriali)
- comunicazione multimediale
- lingue straniere
- principi, leggi, conoscenze fondamentali delle materie professionalizzanti e delle loro applicazioni
- linee di tendenza delle più rilevanti correnti letterarie ed artistiche
- specificità delle varie discipline: linguaggi, metodologie e campi di indagine
- complessità dei momenti più significativi nella storia delle civiltà umane

Competenze

- parlare e scrivere correttamente in lingua italiana
- utilizzare in modo appropriato la lingua straniera
- svolgere una relazione su argomenti umanistici, tecnici e scientifici
- elaborare testi verbali, non verbali e multimediali in lingua italiana e in lingua straniera
- collocare in un contesto coerente e logico dati ed informazioni
- applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nelle varie discipline
- utilizzare in modo appropriato le nuove tecnologie informatiche e multimediali

Abilità

- comunicare in modo efficace in diversi contesti e situazioni comunicative, utilizzando linguaggi e tecniche appropriate
- reperire le informazioni consultando supporti cartacei, elettronici oppure attraverso Internet
- utilizzare, in modo consapevole, le conoscenze nella soluzione di casi pratici
- realizzare progetti individuando le fasi e tempi di realizzazione e le modalità di verifica
- affrontare cambiamenti e ristrutturare di conseguenza le proprie conoscenze
- effettuare scelte e prendere decisioni
- interagire con persone e/o gruppi di culture diverse, anche attraverso strumenti telematici



VALUTAZIONE DEL

COMPORAMENTO

Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

- Partecipazione all'attività didattica
- Svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche
- Comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni, rispetto delle regole e dell'aula
- Puntualità nell'arrivo in classe e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi - Ammonizioni e/o sospensioni

Definizione del monte ore annuo di riferimento

Ai fini della validità dell'anno scolastico per poter procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale delle lezioni (art.14 comma 7- Circ. 20-4 marzo 2011).

L'orario di riferimento per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti per la validità dell'anno scolastico è quello curricolare. Il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso e il numero massimo di assenze previsti ai fini della validità dell'anno scolastico sono di seguito riportati.

Schema del numero massimo di ore di assenza per ogni anno di corso

Monte ore annuale	1056
Max ore assenza (escluse deroghe)	264 (circa 52 gg) per tutte le classi

Definizione orario annuale personalizzato

A partire dal monte ore annuo di riferimento, viene definito l'orario annuale per ciascun allievo. Esso può differire dal monte ore annuo di riferimento se l'allievo è esonerato dalla frequenza di alcune discipline (ad esempio IRC) oppure se ha frequentato eventuali attività o corsi aggiuntivi attivati dall'Istituto all'interno degli spazi di autonomia e flessibilità per i quali sia prevista una valutazione finale (ad esempio periodi svolti in stage).

La frequenza di almeno tre quarti dell'orario è calcolata, quindi, per ciascun allievo, sulla base del proprio orario personalizzato.

Calcolo delle assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di



Classe e sono sommate a fine anno. Il numero totale di ore di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà, quindi, raffrontato con l'orario personalizzato dell'allievo. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite massimo di assenze. Le ore di attività didattica extrascolastica (partecipazione a concorsi, visite guidate, ecc...) e le ore svolte in regime di Alternanza Scuola-Lavoro e per i PCTO non rientrano nel conteggio delle assenze. Sul registro elettronico verrà annotata la motivazione della mancata presenza.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA DEGLI ORTI

SSTF01901P

Indirizzo di studio

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● **TELECOMUNICAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELO ROTH	SSTD01901C
AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE	SSTD01950R

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

Bisogni formativi espressi dal territorio

L'Istituto si propone di curare l'educazione, la formazione e l'orientamento degli studenti nell'ambito del contesto sociale, economico e territoriale che si caratterizza per la sua peculiarità di enclave catalana e per la sua conseguente stratificazione culturale. L'eterogeneità culturale si inserisce in un contesto generale ben più ampio all'interno della regione Sardegna che ha già di suo caratteristiche speciali e diversificate.

La ricchezza ambientale e culturale, da una parte rappresentano la base per la promozione di crescita e attività che dovrebbero garantire una stabilità economica dall'altra la particolare e unica identità sociale contrastano con la instabile crescita economica legata ad un turismo per lo più stagionale e ad attività del terziario che con la crisi economica degli ultimi anni faticano a decollare. L'offerta formativa è determinata in modo trasversale da tutte le attività che l'Istituto intende mettere in atto. Attraverso la formazione di "cittadini" responsabili e consapevoli, capaci di operare secondo le regole della convivenza



civile in prospettiva di un progetto di vita. Nella costruzione di un profilo culturale, attraverso metodi e strumenti innovativi e strategie didattiche sempre aggiornate, insieme a infrastrutture adeguate ai tempi, si cercherà di ampliare l'offerta formativa per sostenere i cambiamenti sociali ed economici e le rivoluzioni tecnologiche in atto.

Il territorio nel quale è inserito l'Istituto ha visto l'ampliamento dell'offerta formativa che si è attuata nel corso dell'anno scolastico precedente e in corso.

Allegati:

TABELLA VOTO PROFITTO ROTH + DAD 2020.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ANGELO ROTH

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO Roth Alghero 2020- 2021-2022

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere almeno trentatré ore annuali per classe nell'anno scolastico 2021-2022 seguendo lo stesso progetto di Educazione Civica di Istituto elaborato nell'anno scolastico 2020-2021 - 2021-2022-2022-2023.

Allegati:

Proposta ed. civica 2020-2021.pdf

Approfondimento

Curricolo di Educazione Civica

**EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE
allegato A
PROSPETTO CLASSI PRIME**

TRAGUARDI (*linee guida*)

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	- conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale • - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti
--	---



	<p>comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

TEMATICHE

(linee guida)

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

<p>METODOLOGIE/PROCEDURE</p>	<p>Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche</p>
-------------------------------------	---

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, diritti e doveri del cittadino</i> (h. 4+1)</p>	<p>- la Costituzione Italiana: l'art. 2 e i diritti inviolabili del cittadino - l'U.E., l'evoluzione dei Trattati Europei - i colori, i nomi dei paesi, gli aggettivi e nomi delle nazionalità, la francofonia</p>	<p>- analizzare, comprendere e applicare nella vita quotidiana personale e sociale, i principi dettati dall'art. 2 e valutare se la loro applicazione è</p>
--	--	---



		corretta o meno -riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita
<i>Educazione stradale (h. 2+1)</i>	- il codice della strada, guida e reati - la mobilità sostenibile	- analizzare e comprendere gli obiettivi del nuovo codice della strada
<i>Educazione finanziaria (h. 3)</i>	- spese e guadagni, il ciclo economico della famiglia, gestione delle entrate e delle uscite, gestione della paghetta - strumenti di pagamento di pagamento tradizionali - associazionismo/terzo settore - credito al consumo – Tan e Taeg	- Uso consapevole del denaro - orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari - individuare le caratteristiche dei mezzi di pagamento - saper individuare le problematiche del credito al consumo
<i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici (h. 8)</i>	- Tutela patrimonio ambientale (demanio marittimo) (h. 4) - Rispetto degli animali e dell'ambiente (h. 2) - i cambiamenti climatici (h. 2)	- Riconoscere i sistemi di tutela del demanio marittimo - individuare e applicare nella vita quotidiana i principi dell'educazione ambientale e del rispetto per gli animali - riconoscere le cause dei cambiamenti climatici
<i>Educazione alla salute e al benessere (h. 2+4)</i>	<ul style="list-style-type: none">• - art.32 della costituzione• - il servizio sanitario nazionale• - educazione alimentare (tipi di cottura dei cibi, pasti, importanza della sana alimentazione)	- Analizzare e comprendere l'art. 32 della Costituzione - Analizzare e comprendere l'importanza della



		tutela dei diritti e del loro bilanciamento - riconoscere i principi dell'educazione alimentare
<i>Formazione di base in maniera di protezione civile (h. 2)</i>	- la protezione civile	- Individuare nell'esperienza quotidiana i contesti e le situazioni in cui è necessario l'intervento della protezione civile - diffondere la cultura della prevenzione e di protezione e la consapevolezza dell'esistenza di una legislazione relativa
<i>Educazione alla cittadinanza digitale: - affidabilità delle fonti (h. 2) - norme comportamentali (h. 2) - pericolo degli ambienti digitali (h. 2)</i>	- analisi delle fonti aperte su Internet - le regole di sicurezza informatica - la reputazione digitale - la netiquette, significato - cos'è il cyberbullismo - come proteggere i dati personali e la privacy - proteggere la salute e il benessere negli ambienti digitali	- saper verificare se l'autore dei contenuti web sia ben riconoscibile - saper valutare la reputazione online della fonte - saper valutare l'accuratezza della scrittura della fonte <ul style="list-style-type: none">• - saper utilizzare il galateo digitale• - saper navigare con sicurezza ed educazione• - essere consapevoli di come le tecnologie



		<p>digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p> <ul style="list-style-type: none">- essere in grado di individuare e contrastare le manifestazioni di violenza e di bullismo e cyber-bullismo, con iniziative concrete e "buone pratiche"
--	--	--

PROSPETTO CLASSISECONDE

TRAGUARDI (*lineeguida*)

TEMATICHE

(*linee guida*)

COSTITUZIONE,

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale
- saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale

SVILUPPO SOSTENIBILE:

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese



- - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- - adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

DISCIPLINECOINVOLTE

Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

METODOLOGIE/PROCEDURE

Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>La Costituzione Italiana (h. 6)</i></p>	<p><i>-Diritti e doveri dei cittadini (h. 2) -Ordinamento della Repubblica (h. 2) -Unione Europea : le istituzioni europee e le fonti del diritto comunitario (h. 2)</i></p>	<p>- analizzare, comprendere e applicare nella vita quotidiana personale e sociale, i principi dettati dall'art. 2 e valutare se la loro applicazione è corretta o meno - analizzare i rapporti tra gli organi costituzionali e comprenderne il loro peso sulla vita sociale - riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita</p>
<p><i>Educazione stradale (h. 2)</i></p>	<p>- il codice della strada, guida e reati - la mobilità sostenibile</p>	<p>- analizzare e comprendere gli obiettivi del nuovo codice della strada</p>
<p><i>Educazione finanziaria (h. 3)</i></p>	<p>-costo, ricavo, guadagno, consumi e ricavi - rapporto di c/c -il mutuo ipotecario -strumenti di pagamento non convenzionali</p>	<p>- uso consapevole del denaro - essere in grado di prendere decisioni</p>



		(elementari) per la gestione delle proprie finanze -orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari - individuare le caratteristiche dei principali prodotti offerti ai clienti delle banche
<i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici (h. 10)</i>	- Tutela patrimonio ambientale (h. 1) - Tutela patrimonio ambientale (demanio marittimo) (h. 4) - i cambiamenti climatici (h. 2) - casa sostenibile (h.2) -Rispetto degli animali e del patrimonio comune (h. 1)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i sistemi di tutela del patrimonio ambientale• Riconoscere i sistemi di tutela del demanio marittimo• Riconoscere le cause dei cambiamenti climatici• Conoscer e il lessico della casa, dei mobili e dei materiali, come riciclarli• Individuare e applicare nella vita quotidiana i principi dell'educazione ambientale e del rispetto per gli animali
<i>Educazione alla salute e al benessere (h. 4)</i>	- educazione alimentare (la piramide alimentare, la dieta mediterranea)	- riconoscere i principi



		dell'educazione alimentare
<i>Formazione di base in maniera di protezione civile (h. 2)</i>	- la protezione civile	- Individuare nell'esperienza quotidiana i contesti e le situazioni in cui è necessario l'intervento della protezione civile diffondere la cultura della prevenzione e di protezione e la consapevolezza dell'esistenza di una legislazione relativa
<i>Educazione alla cittadinanza digitale: -forme di comunicazione digitale (h. 2) - affidabilità delle fonti (h. 2) - partecipazione a temi di dibattito pubblico (h. 2)</i>	- il sito internet - il blog - i social network - analisi delle fonti aperte su Internet - le regole di sicurezza informatica - la reputazione digitale	- saper verificare se l'autore dei contenuti web sia ben riconoscibile - saper valutare la reputazione online della fonte - saper valutare l'accuratezza della scrittura della fonte - saper navigare con sicurezza ed educazione

PROSPETTO CLASSITERZE

TRAGUARDI (linee guida)

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica - esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
--	--



<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Educazione alla salute e al benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • - prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese • - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità <ul style="list-style-type: none"> - adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>

TEMATICHE

(linee guida)

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

<p>METODOLOGIE/PROCEDURE</p>	<p>Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche</p>
-------------------------------------	---

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (h.10)</i></p>	<p>La cittadinanza italiana, diritti e doveri</p> <ul style="list-style-type: none"> • - la cittadinanza europea, le quattro libertà, elementi di cittadinanza europea • - la cittadinanza globale 	<ul style="list-style-type: none"> • - conoscere la Costituzione italiana e comprenderne l'importanza alla
---	--	---



	<p>internazionale, la cittadinanza internazionale delle persone fisiche, la Dichiarazione Universale dei diritti umani</p>	<p>luce dei suoi principi fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none">• - conoscere i diritti politici del cittadino attraverso le norme costituzionali e i relativi doveri• - comprendere l'importanza del diritto di voto, come elemento imprescindibile di cittadinanza attiva• - riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita• - analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione Universale dei diritti umani
<p><i>Educazione finanziaria (h.6)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- il conto corrente- la carta di credito- il credito al consumo -capitalizzazione e attualizzazione, capitalizzazione semplice e composta-tasso effettivo, TAN e TAEG- problemi di scelta, grafici.- Azioni e obbligazioni	<ul style="list-style-type: none">• - conoscere gli strumenti e i servizi bancari per sapersi orientare nella gestione dei propri risparmi o nell'indebitamento



		<ul style="list-style-type: none">- essere in grado di prendere decisioni (elementari) per la gestione delle proprie finanze<ul style="list-style-type: none">- orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari- saper riconoscere le principali fonti di finanziamento delle Spa
<p><i>Educazione alla salute e al benessere (h.5)</i></p> <p><i>Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (h. 3)</i></p>	<p>- consumo alimentare e prodotti tipici tradizionali: DOP, IGP, STG</p> <ul style="list-style-type: none">- salute, benessere e disturbi alimentari- la cittadinanza attiva- l'educazione al volontariato.- elementi di base in materia di protezione civile	<p>- capire l'importanza della tutela dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">- competenza per capire e valorizzare le nostre eccellenze in materia enogastronomica e della moda- analizzare e comprendere l'importanza della salute e del benessere individuale e collettivi e la sua misurazione non solo in termini economici- conoscere, valorizzare, avere cura del patrimonio naturale del



		<p>proprio territorio di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la funzione sociale del volontariato di protezione civile ed il ruolo del volontario - fornire una mappa iniziale dei comportamenti elementari di sicurezza e autotutela promuovendo la cultura della sicurezza del volontario
<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</i> <i>(h.4)</i> (scegliere l'obiettivo o gli obiettivi che si intende sviluppare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sconfiggere la povertà - sconfiggere la fame - salute e benessere - istruzione di qualità - uguaglianza di genere - acqua pulita e igiene - energia pulita e accessibile - lavoro dignitoso e crescita economica - industria innovazione e infrastrutture - ridurre le disuguaglianze - città e comunità sostenibili - consumo e produzione responsabile - agire per il clima - la vita sott'acqua - la vita sulla terra - pace, giustizia e istituzioni forti - partnership per gli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la sensibilità verso le problematiche individuate da ciascuno dei punti individuati tra quelli dell'agenda 2030 - capire l'importanza della cooperazione e solidarietà internazionali - essere consapevoli dei problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo - capire l'importanza dell'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale diffuse dai mass media italiani e stranieri - coltivare curiosità verso questioni globali e culture del mondo
<p><i>Educazione alla cittadinanza digitale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Affidabilità delle fonti(h. 3) - Pericolo degli ambienti digitali (h. 3) 	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi delle fonti aperte su internet -Verificare se l'autore dei contenuti web è ben riconoscibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • - interagire attraverso



	<ul style="list-style-type: none">-V alutare le intenzioni dell'autore-V alutare la reputazione online della fonte-Valutare l'oggettività della fonte- V alutare l'accuratezza della scrittura della fonte- Come capire se le fonti sono credibili- Proteggere i dispositivi- Proteggere i dati personali e la privacy-Proteggere la salute e il benessere negli ambienti digitali- Cyberbullismo-Tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale	<p>varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <ul style="list-style-type: none">• - ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali<ul style="list-style-type: none">- gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere
--	--	---



		psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
--	--	---

PROSPETTO CLASSI QUARTE

TEMATICHE

(linee guida)

TRAGUARDI *(lineeguida)*

COSTITUZIONE,

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

SVILUPPO SOSTENIBILE:

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- - prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese
- - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

METODOLOGIE/PROCEDURE	Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche
------------------------------	--



ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (h. 10)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- rapporto di lavoro- obblighi e doveri del lavoratore - le organizzazioni sindacali- il contratto di lavoro- tutele e diritti del lavoratore- il caporalato- il mobbing- i diritti del lavoratore- il lavoro minorile • - i contratti speciali, l'apprendistato, il job sharing • - lavoro autonomo, contratti a progetto, riders, telelavoro - lo smart working	<p>-conoscere i fondamenti del diritto del lavoro con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della costituzione per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• - identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione• - riflettere sull'impatto che il lavoro ha sul sociale e sull'ambiente anche con riguardo alle ultime forme di lavoro agile<ul style="list-style-type: none">- essere consapevoli del problema dell'occupazione in Italia e in Europa• - riflettere sul lavoro dei minori, delle donne, degli immigrati e sullo sfruttamento del
--	--	--



		<p>lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">- identificare forme di corruzione istituzionale, comprenderne e combatterne le cause
<p><i>Educazione finanziaria (h. 4)</i></p>	<p>- indebitamento</p> <ul style="list-style-type: none">- onerosità e rimborso di un prestito- il mutuo ipotecario- il mercato mobiliare- SPID- bilancio etico-sociale	<p>- saper scegliere tra le principali forme di finanziamento - orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari</p> <p>- conoscere il ruolo del mercato mobiliare</p> <p>- cos'è l'identità digitale</p> <p>- comprendere le informazioni aggiuntive fornite dalle società</p>
<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</i></p> <p>(h. 4)</p> <p>(scegliere l'obiettivo o gli obiettivi che si intende sviluppare)</p>	<p>- sconfiggere la povertà - sconfiggere la fame</p> <p>- salute e benessere</p> <p>- istruzione di qualità</p> <p>- uguaglianza di genere</p> <p>- acqua pulita e igiene</p> <p>- energia pulita e accessibile</p> <p>- lavoro dignitoso e crescita economica - industria innovazione e infrastrutture - ridurre le disuguaglianze</p> <p>- città e comunità sostenibili</p> <p>- consumo e produzione responsabile</p> <p>- agire per il clima</p> <p>- la vita sott'acqua</p> <p>- la vita sulla terra</p> <p>- pace, giustizia e istituzioni forti</p> <p>- partnership per gli obiettivi</p>	<p>- sviluppare la sensibilità verso le molteplici tematiche proposte dall'agenda 2030 - capire l'importanza della cooperazione e solidarietà internazionali</p> <p>- essere consapevoli dei problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo</p> <p>- capire l'importanza dell'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale diffuse dai mass media italiani e stranieri</p> <p>- coltivare curiosità verso questioni globali e culture del mondo</p>



<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: lotta contro il cambiamento climatico (obiettivo 13)-(h. 4)</i></p>	<p>- I cambiamenti climatici</p>	<p>- individuare e applicare i principi dell'educazione ambientale - promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p>
<p><i>Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (h. 3)</i></p>	<p>- elementi di base in materia di protezione civile - la cittadinanza attiva - l'educazione al volontariato.</p>	<p>- Individuare nell'esperienza quotidiana i contesti e le situazioni in cui è necessario l'intervento della Protezione Civile - conoscere la funzione sociale del volontariato di protezione civile ed il ruolo del volontario - fornire una mappa iniziale dei comportamenti elementari di sicurezza e autotutela promuovendo la cultura della sicurezza del volontario</p>
<p><i>Educazione alla cittadinanza digitale (h. 3+3+2): -Affidabilità delle fonti (h. 3) Forme di comunicazione digitale (h. 3) Norme comportamentali (h. 2)</i></p>	<p>-Analisi delle fonti aperte su internet -il sito internet - i blog -i social network -Newsletter o e-mail - applicazioni mobili -pubblicità digitale -search Engine Optimization -gestione dei social media -gestione della Brand image Netiquette, significato netiquette nei progetti wiki Netiquette nel peer to peer Il galateo digitale: regole e consigli La netiquette della posta elettronica Navigare con sicurezza ed educazione</p>	<p>- Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali- - Verificare se l'autore dei contenuti web è ben riconoscibile.- - Valutare le intenzioni dell'autore</p>



		<ul style="list-style-type: none">- Valutare la reputazione online della fonte- Valutare l'oggettività della fonte- Valutare l'accuratezza della scrittura della fonte- Come capire se le fonti sono credibili- individuare e usare i mezzi di comunicazione digitale più appropriate- maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale- essere consapevoli delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale- individuare e far proprie le capacità di tutela e autotutela nella realtà digitale
--	--	--

PROSPETTO CLASSI QUINTE

TRAGUARDI (lineeguida)

COSTITUZIONE,	- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa
---------------	---



diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali - partecipare al dibattito culturale - cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

TEMATICHE
(linee guida)

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

METODOLOGIE/PROCEDURE	Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche
------------------------------	--

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<i>Costituzione, istituzioni dell'Unione</i>	- Il processo di integrazione europea - il	- riflettere sul significato
--	--	------------------------------



<p><i>europea (h. 10)</i></p>	<p>Parlamento Europeo - Il Consiglio d'Europa - il Consiglio dell'U.E. - la Commissione europea - la Corte di Giustizia - gli atti dell'U.E. - la cittadinanza europea</p>	<p>del partecipare alla costruzione dell'Europa e del mondo dal punto di vista culturale ed economico, tenendo presente le diverse tradizioni</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere i meccanismi di funzionamento delle istituzioni europee- riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita- confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza, che contraddistinguono il nostro paese e gli Stati Ue di cui si studia la lingua
<p><i>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (h. 5)</i></p>	<p>- principio di legalità e norme giuridiche</p> <ul style="list-style-type: none">- il valore della libertà di pensiero, di espressione, di opinione, di religione e delle altre libertà, individuali e sociali- regolamenti scolastici e patto educativo di corresponsabilità<ul style="list-style-type: none">- origine della mafia- il conflitto tra stato e mafia- il maxiprocesso di Palermo- la camorra- utilizzo per la collettività di beni confiscati alle mafie	<p>- essere disponibili all'impegno interculturale, attuando comportamenti fondati sul rispetto delle differenze sociali, culturali e religiose</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere il pregiudizio culturale e affrontarne gli effetti- promuovere comportamenti volti a contrastare ogni forma di discriminazione;



		<ul style="list-style-type: none"> - maturare una coscienza civica volta a contrastare e a condannare qualsiasi atteggiamento o condotta mafiosa - identificare forme di corruzione istituzionale, comprenderne e combatterne le cause
<i>Educazione finanziaria (h. 6)</i>	<p>- i principali strumenti finanziari e assicurativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendimenti e rischi finanziari - valori mobiliari - tecnica di negoziazione in titoli e determinazione dei rendimenti - fondi comuni di investimento/fondi pensione 	<p>- saper scegliere fra le principali forme di finanziamento, orientandosi nel mercato dei prodotti finanziari</p> <p>- riconoscere le caratteristiche gestionali e le regole dei mercati finanziari, sapendo individuare le diverse tipologie di strumenti finanziari.</p> <p>- Confrontare le offerte di investimento ed esprimere le proprie valutazioni</p>
<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. (h. 4)</i> (scegliere l'obiettivo o gli obiettivi che si intende sviluppare)</p> <p><i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare. (h. 3)</i></p> <p><i>Educazione alla cittadinanza digitale (h.</i></p>	<p>- sconfiggere la povertà - sconfiggere la fame</p> <p>- salute e benessere</p> <p>- istruzione di qualità</p> <p>- uguaglianza di genere</p> <p>- acqua pulita e igiene</p> <p>- energia pulita e accessibile</p> <p>- lavoro dignitoso e crescita economica - industria innovazione e infrastrutture - ridurre le disuguaglianze</p> <p>- città e comunità sostenibili</p> <p>- consumo e produzione responsabile</p>	<p>- sviluppare la sensibilità verso le molteplici tematiche proposte dall'agenda 2030</p> <p>- capire l'importanza della cooperazione e solidarietà internazionali</p> <p>- essere consapevoli dei problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo</p>



3+3):

-Affidabilità delle fonti (h. 3) - L'identità digitale (h. 3)

- agire per il clima
- la vita sott'acqua
- la vita sulla terra
- pace, giustizia e istituzioni forti
- partnership per gli obiettivi
- Food industry and economy
- analisi delle fonti aperte su internet
- che cos'è l'identità digitale - lo SPID
- autenticazioni

- capire l'importanza dell'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile e sociale, diffuse dai mass media italiani e stranieri
- coltivare curiosità verso questioni globali e culture del mondo
- promuovere l'importanza del diritto alla salute e al benessere delle persone
- essere in grado di predisporre un prodotto finale in linea con l'indirizzo di studi di riferimento
- Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali- -
- Verificare se l'autore dei contenuti web è ben riconoscibile.-
- Valutare le intenzioni dell'autore
- Valutare la reputazione online della fonte
- Valutare l'oggettività della fonte
- Valutare l'accuratezza della scrittura della fonte

- integrità dei dati
- reputazione digitale
- Come capire se le fonti sono credibili
- come proteggere la propria identità digitale e l'integrità dei dati





Curricolo di Istituto

ANGELO ROTH

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro ora diventa un percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento e tutte le discipline sono coinvolte nel processo di formazione per permettere agli studenti di migliorare le competenze spendibili nel futuro culturale e professionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Numerosi progetti sono stati proposti dai docenti per realizzare moduli e progetti nell'ambito della cittadinanza e legalità a partire dal biennio. Educazione alla cittadinanza nelle scuole. Il progetto è finalizzato a sostegno della proposta per l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza come disciplina scolastica: si diventa cittadini responsabili a partire dai banchi di scuola. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti all'idea di comunità, di rispetto reciproco e di partecipazione civica, alla legalità, all'importanza del valore della memoria attraverso lo studio della Costituzione, al rispetto dell'ambiente e degli spazi comuni, all'educazione digitale contro bullismo e odio in rete, promuovendo comportamenti e stili di vita sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha utilizzato la quota di autonomia per l'inserimento dell'indirizzo sportivo nel corso



AFM.

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO ROTH

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Prove di Ingresso Prove parallele Programmazioni di dipartimento Preparazione al linguaggio espressivo arte - monumenti - Educazione ambientale CAT Certificazioni linguistiche Gruppo Sportivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CLIL - Percorsi turistica culturali in lingua straniera sul territorio DIAL - Didattica Laboratoriale CAT Recupero strutture della scuola per ottenere Laboratori -

Utilizzo della quota di autonomia

Per il corso AFM ad indirizzo sportivo 20% Lingua Italiana - Lingua Francese - Chimica

Insegnamenti opzionali

Corsi di Orienteering - Nuoto - Vela



Dettaglio Curricolo plesso: AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo di Educazione Civica**

Gli aspetti contenutistici dell'insegnamento si sviluppano intorno a i seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (per cittadinanza digitale s'intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per



rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si definiscono le competenze da perseguire sulla base del Pecup, relativamente alle competenze generali e alle competenze operative.

Competenze generali: a) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze; b) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio; c) comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: a) saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; b) riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; c) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; d) orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; e) individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Approfondimento

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto propone la realizzazione di interventi che hanno come finalità la formazione della persona e del cittadino, il potenziamento delle competenze linguistiche, la



crescita culturale e professionale.

Le attività proposte sono strettamente collegate al contesto socioeconomico e al territorio affinché si creino occasioni di riflessione e confronto su tematiche diverse si aprano opportunità professionali attraverso attività ed esperienze di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro).

In conclusione, è importante rivedere i propri comportamenti in relazione alla loro congruenza con gli scopi prefissati e con il contesto d'azione.

La correttezza formale, la ricchezza del lessico, la capacità di gestione dei testi vanno insegnate ma sempre accompagnate dall'attenzione ai diversi scopi, registri, contesti, destinatari.

Particolare attenzione va riservata ai testi pragmatico sociali, anche applicati ai linguaggi tecnici, all'argomentazione scritta e orale e ai testi informativi. Queste tipologie testuali, infatti, rivestono grande importanza nella comunicazione quotidiana, sia nelle relazioni personali sia in quelle professionali. Ovviamente le medesime considerazioni si attagliano alle lingue straniere. La loro padronanza permette la comunicazione tra paesi e tra culture. Anche in questo caso, riveste grande valore la conoscenza della cosiddetta microlingua, ovvero quella che si adatta ai diversi contesti di vita e di lavoro e che permette di superare le barriere degli idiomi, ma anche delle culture. Padroneggiare la lingua madre e le lingue straniere nella loro valenza comunicativa consente di aumentare a dismisura le proprie possibilità di autorealizzazione, di difesa, di comprensione del mondo e di relazione con gli altri.

Alla base del curricolo verticale di Istituto si mantiene una condivisione delle competenze chiave: esse rappresentano obiettivi trasversali, non strettamente riferiti a singole discipline ma appartenenti a tutti, capaci di mettere in relazione tutti i saperi specifici. Seguendo la Raccomandazione del 18 dicembre 2006, che descrive il significato, i legami, le implicazioni di



ciascuna delle competenze chiave e fornisce indicazioni metodologiche su come perseguirle, sul significato di ognuna delle otto competenze chiave, diventano riferimento unificante del curricolo volto a perseguire tali competenze. Imparare a imparare intende perseguire obiettivi inerenti la padronanza delle abilità di studio, di ricerca, documentazione, confronto e selezione delle informazioni, organizzazione significativa delle conoscenze, abilità metodologiche e metacognitive. Si tratta di una competenza che si applica a tutte le discipline e interessa ogni campo del sapere, poiché il suo esercizio permette non soltanto di acquisire le conoscenze, ma anche di selezionarle, valutarle, organizzarle e generalizzarle; permette di possedere metodi per imparare e quindi per acquisire nuova conoscenza. Nell'era digitale, inoltre, Imparare a imparare significa selezionare criticamente le informazioni reperibili dalla rete.

Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione. Esse sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano.

Queste otto competenze, che vengono chiamate competenze chiave di cittadinanza, sono delle specificazioni di alcune delle otto competenze chiave europee. Tutte le competenze, sono trasversali.

8) Acquisire e interpretare l'informazione

7) Individuare collegamenti e relazioni

6) Risolvere problemi



5) Agire in modo autonomo e responsabile

4) Collaborare e partecipare

3) Comunicare

2) Progettare

1) Imparare a imparare

Il DM 139/2007 individua anche otto competenze di cittadinanza che i giovani devono possedere al termine dell'obbligo

Le competenze chiave di cittadinanza

Inoltre, le Indicazioni, nella loro emanazione del 2012, richiamano sovente e opportunamente gli insegnanti a ricercare i nessi tra discipline e a costruire percorsi didattici interdisciplinari.

In questa operazione, le Indicazioni Nazionali, sono principale riferimento: attraverso i traguardi e gli obiettivi, si identificano le competenze, le abilità e le conoscenze che gli allievi devono conseguire.



Le discipline sono al servizio della competenza, forniscono i linguaggi, gli strumenti, i contenuti e i concetti, ma ciò che innanzitutto bisogna avere chiaro è il risultato finale dell'apprendimento, rappresentato, appunto, dalla competenza.

Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, del percorso formativo degli studenti, si indentificano gli obiettivi da perseguire.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto di Istituto generale di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro

I p

AGGIORNAMENTO PROGETTO DI PCTO 2021-2022

Progetto PCTO Triennio 2019-2022

Nella progettazione dei percorsi di formazione in "Alternanza Scuola-Lavoro" è prevista una fase di formazione in Azienda, introdotta e regolata dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione".

La struttura dell'Alternanza, infatti, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi formazione in aula a quelli di formazione in Azienda.

I percorsi e le finalità

I percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro che il nostro Istituto intende realizzare hanno lo scopo di attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, e per correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel triennio, sono così articolati:

- Orientamento professionale e acquisizione di capacità relazionali: destinato agli alunni delle classi terze, per renderli consapevoli della validità del percorso formativo intrapreso, che porterà a valorizzare le loro aspirazioni, acquisire sicurezza e autonomia, grazie al contatto con il mondo degli adulti in ambienti di lavoro.
- Potenziamento delle conoscenze e delle competenze: destinato agli alunni delle classi quarte, al fine di arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Orientamento professionale: destinato agli alunni delle classi quinte, per facilitare l'orientamento in uscita, e consentire una scelta consapevole del percorso di studi o dell'attività lavorativa da intraprendere dopo l'esame di Stato.

In generale, le finalità di tutti i percorsi e dei progetti in essi inclusi – pur nella differente valorizzazione dei molteplici aspetti, in base alle diverse proposte progettuali – sono:

- Potenziare le competenze relative alla formazione scolastica;
- Sviluppare le conoscenze e le competenze degli studenti nel campo della metodologia della ricerca, in un'ottica di formazione permanente;
- Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Sviluppare le competenze relative alla comunicazione, attraverso varie modalità, strumenti e anche in lingua diversa dall'italiano;
- Favorire la conoscenza delle istituzioni presenti sul territorio e le opportunità di studio e di lavoro, soprattutto in una chiave orientativa.

Inoltre, per tutti gli studenti in Alternanza Scuola Lavoro per i PCTO la scuola cura la formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro servendosi dell'ausilio di risorse sia interne che esterne.

L'attività di PCTO E Alternanza scuola-lavoro si sviluppa in base alle convenzioni stipulate con le seguenti aziende

Attività	Partner		Tutor	
ASL in Azienda	Panificio Sarda'	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Coop Mosaico	Classi AFM e Turismo	Docente	Funzione Strumentale AS/L ed esperti esterni eventualmente coinvolti in base al progetto; esperti esterni con ruolo di tutor (per i diversi partner coinvolti in base al progetto) e docenti liberi professionisti e di altre Istituzioni culturali del territorio provinciale; Commissione AS/L composta dai docenti in organico; docenti interni con ruolo di tutor interni.
PCTO in Azienda	Baia Camping Village Srl	Classi AFM e Turismo	Docente	
PCTO in Azienda	Mc Costruzioni	Classi CAT	Docente	
PCTO in Azienda	A.S.D Coral Basket 1993	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Studio Consulenza Fiscale	Classi AFM	Docente	Funzione strumentale ASL - Comitato scientifico
PCTO in Azienda	Impresa Mdp Srl	Classi CAT	Docente	
PCTO in Azienda	Studio Associato Obino & Sghirru	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Sapi Srl Hotel Fertilia	Classe 4 AFM	Docente	
PCTO in Azienda	G.S.D. Olmedo Calcio	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Amm.Ne Condomini MARZEDDU SILVANA	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Assicurazioni BARRA M. LUISA	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Autotrasporti FOZZI PIETRO	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Scognamillo Bonaria - Assicurazioni	Classi AFM	Docente	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

PCTO in Azienda	Compagnia Italiana Navigazione Spa Tirrenia	Classi Turismo	Docente	
PCTO in Azienda	Calabona Srl - Hotel Calabona	Classi 3 Turismo	Docente	
PCTO in Azienda	Cattogno Viaggi Srls	Classi AFM - Turismo		
PCTO in Azienda	Impresit Impianti Tecnologici Di Sechi Salvatore	Classi I.T.I.	Docente	
PCTO in Azienda	Ditta Luca Cocco Impianti Elettrici	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Comune Di Tissi	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Media Web Soc. Cooperativa	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Officina Meloni Antonio Luigi	Classi ITI	Docente	
ASL in Azienda	Udasso Angelo Air Sistem	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Orani Roberto Impianti Elettrici	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Hotel San Marco	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Camping La Mariposa	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Villa Las Tronas Hotel & Spa	Classi 3 - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Azienda Speciale "Parco Di Porto Conte"	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Cattogno Viaggi Srls	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	A.S.D. Green	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Nobento Spa	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Officina Meloni Antonio Luigi	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Camping Laguna Blu	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Istituzione pubblica	Comune Di Alghero - Comando Polizia Municipale	Classi AFM e Turismo	Docente	
ASL in Istituzione pubblica	Fondazione Meta	Classi AFM e Turismo	Docente	
ASL in Studio professionale	Consulente Lavoro Carta Elena	Classi AFM	Docente	
ASL in Studio professionale	Geom. Dedola Gaetano	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Zara Mauro	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Studio professionale	Ufficio Tecnico Comune Di Alghero	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Studio Professionale Ambrosio	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Geometra Motzo Salvatore	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Pittalis Pier Franco	Classi CAT	Docente	



ASL in Studio professionale	Studio Kit	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Corrias Roberto	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Studio Associato Obino & Sghirru	Classe 4 A AFM	Docente	Funzione Strumentale AS/L e Comitato Scientifico comprendente docenti dell'organico dell'autonomia
ASL in Studio professionale	Impresa Mdp Srl	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Cartamantiglia Fabio	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Geometra Frigau Marco	Classi CAT	Docente	
ASL su piattaforma digitale A Scuola di Open Coesione	Europe Direct	Classi AFM - Turismo	Docente	Funzione Strumentale AS/L e Comitato Scientifico comprendente docenti dell'organico dell'autonomia
ASL su piattaforma digitale Progetto FCA e-Discovery	Fca Italy	Tutte le classi	Docente	
Corso Sicurezza		Tutte le classi 3	Esperti esterni aziendali - interni	

Non si esclude per gli studenti la possibilità di presentare un proprio progetto A.S.L., in partnership con enti pubblici o imprese disposti ad accoglierli. Tale percorso A.S.L. individuale è un'opportunità rivolta anche agli studenti in mobilità Intercultura che, trascorrendo l'anno di studio all'estero, hanno la possibilità di arricchire ulteriormente di significato l'esperienza di studio fuori dall'Italia.

Per gli studenti del quinto anno, il percorso A.S.L. ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti a compiere una scelta consapevole all'indomani del conseguimento del diploma liceale indirizzandosi verso il proseguimento degli studi o avviandosi al mondo del lavoro.

Essi arricchiranno e amplieranno tale percorso con momenti di orientamento universitario, altri percorsi di istruzione, e giornate di formazione utili, ad esempio, ad apprendere come stilare il proprio Curriculum Vitae e come affrontare un colloquio di lavoro o sviluppare la propria capacità imprenditoriale.

Con i PCTO, il nostro Istituto intende raggiungere i seguenti obiettivi al termine del triennio, coerentemente con gli obiettivi didattici e formativi di ciascun Indirizzo.

A) RISULTATI DI APPRENDIMENTO (P.E.CU.P. Istituti Tecnici)

Comunicazione nella madrelingua	padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
Comunicazione nelle lingue straniere	utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai



	percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
Competenze matematiche in scienze e tecnologia	collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
Competenze digitali	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
Imparare ad imparare	utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
Competenze sociali e civiche	agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali;
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
Consapevolezza ed espressione culturale	riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la



pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

B) COMPETENZE TRASVERSALI

- rispetto delle procedure, orientamento all'organizzazione, orientamento ad affrontare e risolvere problemi, attenzione alla risorsa tempo, autonomia nell'assunzione di decisioni operative nell'ambito del proprio lavoro, orientamento al problem solving, tolleranza allo stress;
- attenzione a relazionarsi in modo adeguato con i colleghi nella programmazione ed organizzazione delle attività, coerentemente con le procedure previste dall'azienda, orientamento al coordinamento con le altre figure professionali coinvolte nell'attività;
- attenzione a relazionarsi in modo adeguato con i clienti, flessibilità e disponibilità verso la clientela, attenzione al cliente e alle sue esigenze, rispetto delle "diversità";
- essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudini all'apprendimento;
- mettere in atto le tecniche apprese che si adeguino a contesti e situazioni utilizzando anche la lingua straniera appresa;
- lavorare sia in maniera autonoma che in equipe;
- organizzare dati e informazioni utilizzando gli strumenti informatici e telematici;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro

CLASSI COINVOLTE E ARTICOLAZIONE DEI PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In riferimento alla Legge 107/2015, nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono obbligatoriamente coinvolte le terze classi, a decorrere dal corrente anno scolastico.

Per continuità con l'esperienza pluriennale pregressa, la scuola intende comunque procedere all'organizzazione di attività di Alternanza anche per gli alunni che dovessero farne richiesta per le classi quarte e quinte.

In considerazione della particolarità delle Aziende coinvolte che sono soggette ad una apertura stagionale estiva, i percorsi di Alternanza scuola lavoro programmati per le terze classi, nel triennio 2016/2018, avranno la durata prevista dalla normativa di almeno 400 ore, e saranno articolati possibilmente in orario curricolare, ma potranno avere uno svolgimento anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

L'Alternanza è, dunque, un'esperienza programmata in una prospettiva pluriennale.

La Scuola prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro:

- tirocini in azienda;
- partecipazione a convegni e conferenze;
- incontro con esperti;
- visite aziendali;
- ricerca sul campo;



- simulazione di impresa;
- project work in e con l'impresa;
- progetti di imprenditorialità;

in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.

Inoltre, quando necessario, si prevede l'attuazione dell'alternanza con le seguenti ulteriori modalità:

- impresa formativa simulata;
- impresa formativa strumentale;
- scuola impresa.

Per l'alternanza si prevede una doppia articolazione:

1) In aula mediante lo svolgimento di moduli aventi per oggetto

- l'informazione/formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- le nozioni del primo soccorso;
- le problematiche motivazionali inerenti l'ingresso nel mondo del lavoro;
- formazione/informazione sull'alternanza scuola-lavoro, condivisione degli obiettivi e organizzazione delle attività;
- formazione teorica specifica a cura del soggetto ospitante;
- monitoraggio in itinere e finale con discussione dei risultati raggiunti e percepiti dagli alunni;

2) In azienda, durante il periodo di svolgimento delle lezioni, in orario curriculare e/o extracurriculare, e/o durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

Il ruolo e le attività della Scuola

Il nostro Istituto progetta, attua, verifica e valuta i percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro, sulla base di apposite convenzioni stipulate con la Camera di Commercio, con le Imprese ed i Professionisti, con le rispettive Associazioni di rappresentanza o con altri Enti pubblici e privati.

Pertanto, nei percorsi in Alternanza Scuola Lavoro, la Scuola svolge, in sinergia con le Strutture ospitanti, il ruolo di soggetto attuatore ed in particolare quello di:

- progettazione integrata dei percorsi, co-progettando con le Strutture ospitanti e gli altri soggetti coinvolti, i percorsi di formazione degli allievi, in coerenza con gli obiettivi definiti nella fase iniziale e nell'ottica di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti;
- attivazione del sistema tutoriale, individuando uno o più tutor/referenti tra i docenti della scuola che seguiranno gli studenti durante tutto il percorso di formazione;
- certificazione dell'apprendimento, valutando e certificando le competenze acquisite dagli studenti.

Progettazione integrata

La progettazione è integrata in quanto è necessario costruire dei modelli formativi da offrire agli studenti, che tengano conto sia delle richieste formative dell'istruzione, sia delle caratteristiche ed esigenze del mondo del



lavoro che va sempre più affermandosi come centro di apprendimento.

Parteciperanno pertanto alle attività di progettazione i referenti della scuola, e degli altri soggetti coinvolti.

Le attività di progettazione prevedono:

- la definizione degli obiettivi formativi da raggiungere a scuola ed in organizzazione;
- l'individuazione delle attività con la relativa programmazione temporale in aula e nei luoghi di lavoro;
- la definizione delle fasi per l'integrazione curriculum di studi/esperienza lavorativa, prevedendo percorsi di formazione con una struttura flessibile, articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (Legge 13 luglio 2015, n. 107);
- la definizione del modello di valutazione dei percorsi
- l'individuazione, l'acquisizione e la valutazione delle competenze, individuate dalle organizzazioni insieme alle scuole e condivise in fase di progettazione integrata.

Attività e partner

Le strutture e gli Enti che ospiteranno i nostri studenti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi indicati in precedenza.

In particolare, fondamentali pre-requisiti sono stati considerati la capacità di accoglienza, l'esperienza già maturata negli anni passati nella formazione, la capacità formativa interna (verso gli alunni, ma anche a favore dei tutor scolastici).

Altrettanto imprescindibile è la presenza di un clima aziendale sereno e di una cultura organizzativa attenta alla valorizzazione del singolo, dal momento che l'obiettivo non è insegnare agli alunni delle procedure, bensì inserirli in un contesto lavorativo che sappia fondere la dimensione pratica con quella teorica e sociale.

A tutti i soggetti coinvolti, infatti, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, si affida il compito di promuovere il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione.

Diversificati sono invece gli ambiti nei quali si collocano le attività, che consentiranno agli alunni di arricchire il curriculum delle discipline.

Si ricorda che, ai fini della validità del percorso di alternanza al termine del triennio, è necessario che lo studente abbia frequentato almeno i tre quarti delle 400 ore previste dalla Legge 107/2015.

Aggiornamento su ASL - Novembre 2021

I percorsi di PCTO E Alternanza scuola-lavoro, svolti negli ultimi tre anni di scuola superiore, cambiano nome assumendo quello di "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO.

Criticità:

L'emergenza Covid ha fatto sì che ora si riscontrino delle difficoltà a collocare gli studenti nelle varie imprese e strutture locali in particolare negli Enti pubblici.

PCTO: riduzione ore

Viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni:



- a) almeno 210 ore negli Istituti Professionali;
- b) almeno 150 ore negli Istituti Tecnici;
- c) almeno 90 ore nei Licei.

Le Funzioni Strumentali

Prof. Valentina Sanna

Prof. Bruno Costantino

La commissione tutta

Scolastico

Il Dirigente

Angelo Parodi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e aziende - Associazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le schede di valutazione delle attività di Alternanza sono relative al sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze di Istituto insieme a una scheda che le aziende e gli enti ospitanti utilizzano per valutare gli studenti.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN PCTO**

Alunno/a
Nato/a a (prov.) il
Scuola ...I.I.S."A.ROTH" - ALGHERO.....
Classe..... Sezione
Anno scolastico

Riferimento per la certificazione delle competenze è il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

Gli obiettivi previsti nel PTOF possono essere sintetizzati come segue:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Livello di competenza		
	base	intermedio	avanzato
Comunicazione nella madre lingua			
Comunicazione nelle lingue straniere			
Competenze matematiche, in scienza e tecnologia			
Competenza digitale			
Imparare ad imparare			
Competenze sociali e civiche			
Spirito di iniziativa e imprenditorialità			
Consapevolezza ed espressione culturale			

Competenze trasversali	Livello di competenza		
	base	intermedio	avanzato
Motivazione e disponibilità alla formazione e all'apprendimento			
Comprensione del contesto organizzativo aziendale			
Capacità di adattamento al contesto aziendale			



Capacità di lavorare in autonomia			
Attitudine ai rapporti interpersonali			
Capacità di lavorare in team e per obiettivi			
Spirito d'iniziativa			
Senso di responsabilità			
Utilizzo di metodo di lavoro/di gestione del tempo			

● Corso sulla sicurezza in azienda

Si tratta di corsi obbligatori per la sicurezza sul lavoro, che si dividono in rischio basso, medio e alto a seconda della mansione svolta secondo le convenzioni stabilite tra Istituto e Azienda ospitante nelle attività di PCTO.

Le attività si svolgono in Istituto e/o presso la struttura ospitante e/o online.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione e attestazione a fine corso secondo i criteri stabiliti dai docenti e/o dagli enti formatori.

Es. MIUR (corso online su piattaforma per Alternanza Scuola Lavoro)

● Progetto PCTO 2021-2022 - 2025

· **Orientamento professionale e acquisizione di capacità relazionali**: destinato agli alunni delle classi terze, per renderli consapevoli della validità del percorso formativo intrapreso, che porterà a valorizzare le loro aspirazioni, acquisire sicurezza e autonomia, grazie al contatto con il mondo degli adulti in ambienti di lavoro.

· **Potenziamento delle conoscenze e delle competenze**: destinato agli alunni delle classi quarte, al fine di arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

· **Orientamento professionale**: destinato agli alunni delle classi quinte, per facilitare l'orientamento in uscita, e consentire una scelta consapevole del percorso di studi o dell'attività lavorativa da intraprendere dopo l'esame di Stato.

In generale, le finalità di tutti i percorsi e dei progetti in essi inclusi, pur nella differente valorizzazione dei molteplici aspetti, in base alle diverse proposte progettuali, sono:

- Potenziare le competenze relative alla formazione scolastica;
- Sviluppare le conoscenze e le competenze degli studenti nel campo della metodologia della ricerca, in un'ottica di formazione permanente;
- Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza;
- Sviluppare le competenze relative alla comunicazione, attraverso varie modalità, strumenti e anche in lingua diversa dall'italiano;
- Favorire la conoscenza delle istituzioni presenti sul territorio e le opportunità di studio e di lavoro, soprattutto in una chiave orientativa.

Inoltre, per tutti gli studenti in Alternanza scuola lavoro la scuola cura la formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro servendosi dell'ausilio di risorse sia interne che esterne.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Corsi online e incontri con gli imprenditori

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tabella di valutazione delle conoscenze e delle competenze del PTOF e dei PCTO

Criteri di valutazione

Capacità di problem solving

Capacità decisionali (responsabilità rispetto al ruolo)

Capacità di organizzare il proprio lavoro

Capacità di gestione del tempo

Capacità di gestire lo stress



L'OFFERTA FORMATIVA

**Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

Spirito di iniziativa Attitudine al lavoro di gruppo

Capacità di relazioni

Capacità nella flessibilità (mansioni e/o tempi)

Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro

Capacità di applicare le conoscenze delle discipline e delle norme sulla sicurezza

Giudizio globale e motivazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stage sportivi e partecipazione a competizioni sportive locali, regionali e nazionali

Partecipazione ad attività sportive e a stage formativi sia in autonomia sia in squadra.

Risultati attesi

Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipazione alle scelte della squadra. Aumentare lo spirito di collaborazione e di condivisione proponendo strategie e tattiche diverse. Sviluppare in autonomia le propria capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Esperti esterni e interni

Strutture sportive

Luoghi esterni

Approfondimento

Riferimento a Priorità RAV



Risultati attesi

Competenze chiave europee

Consapevolezza ed espressione culturale

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

● Il Roth in viaggio: Camminate ecologiche e uscite didattiche per approfondire la conoscenza del territorio

L'attività è prevista per tutte le classi ed è coordinata dal docente di Scienze Motorie che organizza delle camminate nelle aree più belle e interessanti sia dal punto di vista naturalistico sia dai punti di vista culturale e di interesse professionale. Infatti, il percorso è accompagnato dalle guide che spiegano l'utilità della conoscenza del territorio per rispettarlo e trarne un vantaggio in una prospettiva professionale. L'attività rientra nelle pratiche di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e proseguendo nell'arco dei cinque anni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio e le opportunità di lavoro, soprattutto in una chiave orientativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio CAD

Laboratorio PCTO



Aule

Spazi esterni

Approfondimento

Nell'ambito della consapevolezza ed espressione culturale, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali l'educazione ambientale.

Vari gli obiettivi del progetto di Istituto

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

Si tratta di un'attività integrativa importante e formativa, che vuole rendere più concrete le attività di turismo finalizzato, che abitui gli studenti ad approcciarsi con ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente agli studenti di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

Il progetto ha anche lo scopo sviluppare competenze professionali per il turismo con particolare attenzione per le lingue, l'uso di piattaforme digitali, il digital marketing e le



competenze economiche-gestionali. Il Progetto caratterizzante l'indirizzo Turismo è connotato dalla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e scientifico del proprio territorio.

Affrontare un viaggio da un punto di vista professionalizzante aggiunge a occasioni di formazione umana, anche delle opportunità per mettere alla prova e migliorare le proprie capacità tecnico pratiche (progettare spostamenti, sapersi orientare, leggere una mappa, usare un gps, sbrigare pratiche burocratiche in una lingua diversa dal quotidiano). Per le studentesse e gli studenti frequentanti il triennio del Corso Turismo è fondamentale poter applicare concretamente quanto appreso in termini di conoscenze e competenze durante l'anno scolastico, mettendo alla prova la loro capacità di lettura del territorio, di progettazione di viaggio, di guide turistiche, di realizzazione di video.

A conclusione del percorso di progettazione e formazione, le studentesse e gli studenti prendono parte, da veri protagonisti, al viaggio che hanno progettato, facendo da accompagnatori e guide turistiche per docenti e compagni e da reporter, attraverso la creazione di un diario di viaggio multimediale e momenti di restituzione dell'esperienza una volta ritornati a scuola.

● Progetto Cittadinanza e Legalità

Ricerca di documentazione e preparazione di materiali, ricorso ad esperienze sviluppate in altre scuole. Partecipazione di esperti esterni, intervento di operatori istituzionali: conferenze tenute da esperti del settore socio-sanitario, sanitario, sicurezza e giudiziario.

Risultati attesi

L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alla vita della comunità, al rispetto reciproco, alla legalità, alla salute e al contrasto dell'abbandono scolastico: - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; - Prevenzione in ambito sanitario ed



educazione alla salute.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI
Strutture sportive	Palestra

● Conoscere ed Educare per prevenire i rischi idrogeologici del territorio

1- Lezioni frontali su territorio e geologia 2-Eventuale sviluppo di software applicativi 3- Sviluppo consegne progettuali individuali o a gruppi di lavoro con particolare riferimento a Sistemi informativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della coscienza civica territoriale. Aumento conoscenze e competenze del curriculum professionalizzante in uscita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne (docente geologo) ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula conferenze ITI
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Il progetto prevede anche la collaborazione del Lions Club Alghero e dell'Assessorato all'ambiente nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente "Un albero per il futuro" che prevede una conferenza sui rischi del dissesto idrogeologico e sull'importanza della presenza e piantumazione degli alberi sia negli spazi scolastici sia in piccole aree della città. L'intervento del club vedrà la piantumazione di piante nella sede ITI, di via Degli Orti, sia in quella centrale di via Diez. Proiezione del video "La plastica soffoca spiagge mari".

● Peer Education e Dispeer Education

Ambiente di apprendimento: dimensione relazionale Inclusione Continuità e Orientamento
Alternanza scuola-lavoro IDEAZIONE: Costituzione di un gruppo di lavoro (scuola e ASL) per una progettazione partecipata ed efficace. Motivare e coinvolgere la componente fondamentale del gruppo di lavoro (gli studenti) con la costituzione di un gruppo di lavoro di progetto •
PIANIFICAZIONE: elaborazione di un piano delle attività, definizione delle risorse, sviluppo temporale del progetto Analisi dei bisogni, scelta del tema • REALIZZAZIONE: selezione e formazione dei Peer, realizzazione interventi nelle classi. • Valutazione partecipata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- La promozione delle “life skills” per la tutela della salute e lo sviluppo sociale e personale nella scuola
- Attivare strategie di intervento e di prevenzione che favoriscano il protagonismo dei giovani
- Attivare negli studenti partecipanti un processo di assunzione di responsabilità che generi “empowerment”
- Promuovere attraverso l'utilizzo dei saperi, nuove relazioni umane
- Aumentare la disponibilità di capitale sociale all'interno della comunità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula conferenze ITI
--	---------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Roth in musica. Attività musicale con studio di registrazione ed editing musicale.

Corso di formazione per docenti, per il personale tecnico e per gli studenti interessati. Il corso di addestramento sarà tenuto da tecnici e musicisti specializzati nell'uso delle dotazioni strumentali, hardware e software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.



Risultati attesi

- Migliorare ed aumentare le attività volte all'inclusione degli studenti nella comunità scolastica;
- Aumentare l'offerta di attività per studenti in situazione di disagio sociale;
- Ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI

Approfondimento

L'Istituto nella sede staccata ITI, è dotato di un laboratorio nel quale sono presenti le



seguenti risorse tecniche di alto valore e qualità:

- P.C. con software per editing audio video;
- Strumenti musicali quali chitarra, basso, tastiera, batteria oltre microfoni e amplificazione.

Al momento il laboratorio è utilizzato da alcuni alunni dotati di certificazione di sostegno che, con l'autorizzazione concessa dal Dirigente dott. Angelo Parodi, si esercitano durante la pausa della ricreazione con i docenti di sostegno e l'educatrice.

Il Progetto Roth in musica rappresenta la fase conclusiva di un iter che, accogliendo il bisogno formativo espresso dagli studenti, ha contribuito alla realizzazione del laboratorio musicale.

Il progetto viene proposto per il triennio e ha un grande valore per arginare il fenomeno delle devianze giovanili e la dispersione scolastica.

Il progetto è stato concepito in risposta ai bisogni formativi degli studenti e del territorio con l'obiettivo di

- offrire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e agli studenti del Roth di lezioni di musica e canto gratuite nonché di acquisire competenze di editing audio video
- sviluppare percorsi di attività musicali potenziate finalizzate alla socializzazione ed integrazione
- apprendere ed utilizzare di software per editing di tracce sonore
- includere sempre più studenti con problemi
- sviluppare abilità creative e tecnologiche
- creazione del gruppo musicale del Roth (Gruppo Elettrogeno)

Risultati attesi

- Concerti del gruppo musicale



- Inclusione e socializzazione
- Ampliamento ed implementazione dell'offerta formativa dell'Istituto
- Apertura con frequenza settimanale della scuola

● Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base.

PON AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 LABORATORIO POLIVALENTE LINGUE-SCIENZE-TECNOLOGIA

Risultati attesi

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare codesto Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, che consentano di elevarne il piano curriculare, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro paese. La realizzazione di un Laboratorio siffatto all'interno di una struttura scolastica consente, in coerenza con gli obiettivi di Lisbona, di:

- favorire la creazione di un ambiente di insegnamento/apprendimento per qualsiasi disciplina in un contesto multimediale in cui gli studenti possono usufruire dei media più avanzati e coinvolgenti allo scopo di garantire una 'full immersion' nel contesto didattico-linguistico oggetto dello studio;
- incrementare la conoscenza e il sapere dotando i docenti di strumenti didattici avanzati in grado di gestire e utilizzare tali informazioni in modo razionale ed efficiente e promuovere gli apprendimenti in libera cooperazione, e fornire agli studenti non solo conoscenza e sapere ma soprattutto strumenti in grado di gestire e utilizzare tali informazioni;
- sostenere la realizzazione di interventi didattici innovativi centrati sull'uso del laboratorio e della didattica laboratoriale per la promozione delle competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale;
- concretizzare e sostenere progetti inseriti nel POF, in particolare quelli legati alle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua



madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.); per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue nello specifico, si fa riferimento agli interventi previsti per lo sviluppo delle competenze chiave per il conseguimento delle competenze linguistiche così come enunciate nel piano di miglioramento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze

● Attività innovative e Orientamento attraverso Laboratori professionalizzanti Elettrotecnica e Sistemi

Attività laboratoristi curricolari ed extracurricolari per combattere la dispersione scolastica e favorire l'orientamento. Laboratori 4.0 del "fare" e del "progettare" per il presente e il futuro.

Risultati attesi

Obiettivo principale è l'uso di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, che consentano di elevarne il piano curriculare, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale



del nostro paese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Musica
	Laboratorio di Sistemi
	Laboratorio PCTO

Approfondimento

Riferimento a priorità RAV

Migliorare i risultati scolastici

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Competenze chiave europee

Imparare a imparare - Competenze digitali

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



● Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori - Lions

Conferenza Lezione Prevenzione di malattie e di comportamenti e stili di vita legati alla salute errati

Risultati attesi

“Informare ed educare i giovani ad avere maggior cura della propria salute...”

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula conferenze ITI
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori

3B.7 Integrazione con il territorio – Collaborazione con esperti delle ASL e del campo medico
Educazione alla salute



Progetto Lions

Prevenzione di malattie e di comportamenti e stili di vita legati alla salute errati
L'obiettivo è quello di informare gli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni

- sulla possibilità di evitare alcuni tumori seguendo un'alimentazione e stili di vita corretti;
- sugli accorgimenti da mettere in atto per scoprire in tempo utile gli eventuali tumori;
- sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

Risultati attesi

Sulla base delle attuali conoscenze è possibile stimare che questi giovani, grazie alle informazioni ricevute al momento giusto e nel modo giusto, avranno una riduzione di rischio di contrarre un tumore, nell'arco della loro vita, del 30-50%.

● La sicurezza stradale "a partire" dalla scuola: la sicurezza non è una scelta.

Educazione alla legalità – Ampliamento dell'Offerta formativa agli studenti Coinvolgimento di Istituzioni e Associazioni (Lions Club Alghero) Educare alla sicurezza stradale nella prospettiva della formazione generale dello studente, significa educare alla convivenza civile e democratica e, quindi, costruire modelli di comportamento non solo personali ma della comunità perché portino a promuovere una corretta formazione in materia di Educazione Stradale.

Risultati attesi

Acquisizione di Conoscenza e rispetto delle norme Comportamenti corretti sulla strada
Comportamenti corretti ispirati alla cultura della legalità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula conferenze ITI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Pronto soccorso per studenti - Progetto Asso (A Scuola di Soccorso) – Misericordia

Attività di primo soccorso

Risultati attesi

Sapere come comportarsi di fronte a un infortunio, a un incidente o a un malore e conoscere le conseguenze. Saper usare un defibrillatore.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Riferimento a RAV

Competenze chiave europee

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.



● Progetto Comunicazione e Roth events.

Attività di comunicazione verso l'esterno delle pratiche scolastiche e delle varie attività che si svolgono nell'Istituto in continuo raccordo con il territorio e le Istituzioni.

Risultati attesi

Continuare ad agire nella trasparenza e coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sviluppare capaci studenti e docenti di sviluppare pratiche comunicative in lingua madre e in lingua straniera attraverso metodologie comunicative tradizionali e innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Multimediale

Laboratorio di Sistemi

Laboratorio PCTO

Esperti della comunicazione



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula conferenze ITI

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Riferimento a Priorità RAV

Competenze chiave europee

Competenze digitali

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

● **Interconnettiamoci ... ma con la testa - Progetto Lions**

Incontri rivolti ai ragazzi per mostrare, con l'ausilio di strumenti multimediali (slide e video), le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete. Incontri rivolti a genitori, insegnanti e personale scolastico, dedicati alle nuove tecnologie e ai rischi della rete (community on line, chat, blog, social network).



Risultati attesi

Rendere maggiormente consapevoli studenti e famiglie dei rischi che affrontano ogni giorno con l'uso della rete e dei social network. Conoscere meglio gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione sicura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Riferimento a Priorità RAV

Competenze chiave europee



Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

● Corso di lingua inglese B1 - B2

Lezioni di Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello B1. Esame presso l'Istituto Roth che è stato accreditato per l'esame finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le competenze di Lingua straniera e gli aspetti comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI
	Aula generica

Approfondimento

Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). Lo scopo del progetto è quello di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. È un percorso consigliato agli studenti per diventare cittadini europei, che sapranno interagire con le altre culture e tradizioni, consente l'acquisizione di una formazione culturale completa e una padronanza multidisciplinare. La didattica si avvale dell'apporto di docenti madre lingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi). Conferisce allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a



rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

Il corso consente

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento

● Progetto Scuola e sport

Incontri sportivi interni all'istituto tra le squadre formate dagli alunni partecipanti al torneo su diverse discipline sportive.

Risultati attesi

Educazione sociale e al senso civico Educazione alla salute Inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Riferimento a Priorità RAV

Orientamento e Inclusione

Competenze chiave europee

Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Con questo progetto si intende promuovere e stimolare l'acquisizione di Life Skills e si affida allo sport scolastico il compito di sviluppare una cultura sportiva per contribuire ad aumentare il senso civico, il rispetto delle regole. Migliorare l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

● **Gestione dei Conflitti**

Lezioni, conferenze, role play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire la comunicazione efficace per relazionarsi in modo più positivo con se stessi e gli altri riconoscendo le emozioni, comunicando gli stati d'animo. Sviluppare le capacità di gestire e di risolvere i conflitti attraverso il problem solving, e giungere ad una soluzione attraverso la mediazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula conferenze ITI

Approfondimento

Riferimento a priorità RAV

Competenze chiave europee

Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Lezioni attività sulle tematiche principali sulla gestione dei conflitti in una comunità scolastica

Formazione docenti e Inclusione

Progetto di assistenza psicologica in contesto emergenziale



● Orientamento e continuità

Attività di Orientamento continuità tra i vari ordini di scuola. Open Days.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Aprire l'Istituto al territorio e alle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Elettrotecnica
--	----------------

	Laboratorio CAT
--	-----------------

	Laboratorio PCTO
--	------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula conferenze ITI
--	---------------------



Approfondimento

Riferimento a RAV

Orientamento e inclusione

Partecipazione di tutti i docenti, in particolare dei docenti referenti per l'Orientamento e l'Inclusione, talvolta con la consulenza di esperti esterni.

Attività disorientamento in entrata con presenza degli studenti delle scuole secondarie di 1° grado.

Attività di orientamento professionale e universitario.

Piano di inclusione di Istituto (PAI)

● Debate: Si discute il DDL ZAN a scuola

Discussione secondo la metodologia del Debate sul DDL ZAN Conclusioni

Risultati attesi

trovare dei modi affinché docenti e apprendenti si interfacciassero in maniera abituale con il digitale, utilizzando metodologie didattiche che fossero efficaci in questo ambito.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Integrazione: A Scuola di Civiltà

Preparazione degli studenti: Geografia Cittadinanza e Costituzione Strutture governative
Competenze comunicative



Risultati attesi

Competenze chiave europee: cittadinanza attiva - Lingue straniere - Lingua Italiana L2

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni Aula conferenze ITI Aula generica

● KA2 Mobilità docenti e studenti

L'Istituto si adopera per organizzare Corsi di Lingua straniera, inglese, francese e spagnola sia all'interno delle attività scolastiche curricolari, sia con attività extrascolastiche sia in sede sia all'estero. Si propone di organizzare dei viaggi studio all'estero. Questo è potuto avvenire solo per un numero esiguo di studenti, poiché la situazione economica del bacino di utenza della scuola si riferisce ad un target medio basso. In particolare, l'emergenza sanitaria dovuta al COVID ha determinato un peggioramento delle condizioni finanziarie delle famiglie che hanno risentito della crisi economica generale. L'Istituto, nonostante abbia cercato di far fronte a delle situazioni particolarmente gravi, sotto questo aspetto, non riesce a sostenere le necessità di



tutti gli studenti in condizione di disagio per sviluppare Visione europeista Migliorino le competenze per CLIL Digitali Flussi Interculturalità

Risultati attesi

L'Istituto si propone di raggiungere alcuni di questi obiettivi fondamentali: 1) promuovere la formazione degli studenti come persone inserite in un contesto non più solo nazionale ma europeo e internazionale tenendo conto del contesto di partenza; 2) sviluppare le competenze professionali, ottimizzando le risorse tecniche e strumentali dell'Istituto 3) valorizzare le attitudini degli studenti per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva; 4) prevenire la dispersione scolastica, mediante azioni di sostegno, finalizzate all'insegnamento individualizzato in situazioni di svantaggio; 5) favorire il recupero formativo di giovani e adulti per il conseguimento del diploma e per il miglioramento professionale; 6) offrire agli studenti una formazione culturale e disciplinare che consenta loro di affrontare con profitto i corsi di studio universitari e i percorsi professionali.

Destinatari

Altro

● Corsi per le certificazioni linguistiche in lingua francese - DELF

Si tratta di attività orali e scritte, di conversazione in lingua con il docente di lingua, con il docente madrelingua e/o tra studenti: attività di ascolto dei brani. Essendo un corso di preparazione per la certificazione linguistica, i docenti dovranno servirsi di pubblicazioni specifiche che riproducono il format dell'esame tenendo conto anche delle modifiche recentemente apportate alle varie sezioni d'esame. Ciascun docente avrà l'incarico di curare e potenziare abilità e competenze specifiche quali: ascolto, parlato, lettura, scrittura, del livello atteso in uscita (A2 - B1)

Risultati attesi

Competenze chiave europee Migliorare la competenza nella lingua straniera sviluppare le



competenze in materia di cittadinanza attiva (Educazione civica) Risultati scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Lo scopo del progetto è quello di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. È un percorso consigliato agli studenti per diventare cittadini europei, che sapranno interagire con le altre culture e tradizioni, consente l'acquisizione di una formazione culturale completa e una padronanza multidisciplinare.

La didattica delle lingue straniere si avvale dell'apporto di docenti madre lingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi). Conferisce allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

Il corso consente

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento

● Potenziamento lingua italiana L2

Attività di potenziamento della lingua italiana: scrittura e ortografia svolta in presenza o in DAD



Risultati attesi

Colmare le lacune nella lingua e nella grammatica italiana degli studenti che hanno svolto la scuola primaria all'estero, migliorare l'autostima e fiducia in sé stessi, fornire loro delle basi per il miglioramento e proseguimento negli studi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula conferenze ITI

Approfondimento

Il progetto intende migliorare la comunicazione in lingua italiana sia nell'aspetto orale sia nella scrittura, in particolare nella stesura dei temi; maggiore comprensione della lingua scritta e delle sue componenti grammaticali. Questo permetterebbe agli alunni interessati di rendersi più autonomi e consapevoli delle differenze linguistiche tra le varie lingue che conoscono.



Start up: dall'idea all'impresa A scuola per diventare imprenditori

- Individuare un'idea • Analizzare i segmenti di mercato e la concorrenza • Individuare strategicamente prodotti e servizi • Individuare il giusto settore e il prodotto o servizio giusto • Scegliere la forma societaria • Valutare anche un eventuale franchising • Utilizzare strategie per realizzare un Business Plan • Come accedere ai finanziamenti per il proprio business • Strategie di crescita per la propria impresa • Individuare le strategie di marketing e comunicazione • Individuare le risorse umane • Lanciare la propria impresa Start Up • Autovalutare in modo strategico un business

Risultati attesi

Acquisizione di competenze strategiche, di marketing e motivazionali per arrivare a creare un'impresa di successo. Stimolare la produzione di idee di impresa, motivarli all'azione sviluppando le loro capacità imprenditoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Laboratorio PCTO



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula conferenze ITI

Approfondimento

Il progetto intende sviluppare

Capacità di lavorare in gruppo

Saper gestire i conflitti attraverso attività didattiche innovative

Creare e realizzazione un progetto di impresa fattibile e finanziabile

● ALGHERO @-ROUTE

Creazione di APPLICAZIONE PER SMARTPHONE – TABLET Area interdisciplinare: Lingue straniere
Educazione Civica Arte Storia Diritto Tecnologie digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

Traguardo

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.



Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Risultati attesi

Attraverso questo lavoro, gli studenti dovranno approfondire Studio delle fonti Storia Monumenti Territorio Siti storici e culturali Mare Gli studenti impareranno come si costruisce una applicazione e come si realizza una guida digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio di Sistemi
	Laboratorio di TPSEE
	Laboratorio CAD
	Laboratorio CAT
	Laboratorio PCTO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI
	Aula generica

Approfondimento

Il lavoro arricchirà le loro conoscenze, e darà loro anche l'opportunità di confrontarsi, di mettersi alla prova con varie e nuove modalità di lavoro.



Migliorerà la loro capacità di lavorare e collaborare in gruppo, attraverso il confronto idee e delle proposte diverse, per arrivare ad una decisione comune.

Il loro lavoro sarà presentato al pubblico e questo richiederà competenze di tipo comunicativo.

● Good vibes only:

L'attività prevede lo sviluppo delle abilità sociali attraverso dei momenti di interazione per gruppi di lavoro o classi che possano rafforzare le abilità della socializzazione e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il risultato perseguito è rappresentato dalla produzione di elaborati eseguiti da gruppi di studenti eterogenei fra loro. Il lavoro di gruppo sarà opportunamente guidato, in particolare, dai docenti di sostegno per favorire la socializzazione e l'osservanza di regole e metodi di lavoro condivisi dal gruppo. Inoltre, ci si aspettano lo sviluppo e l'attuazione di percorsi di attività di gruppo fra pari finalizzati alla socializzazione ed integrazione degli alunni, sia certificati sia non certificati. SOTTO OBIETTIVI • Apprendimento di abilità nell'area della comunicazione sociale • Inclusione di studenti certificati • Espressione delle abilità creative • Espressione delle abilità tecnologiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio di Informatica e Telecomunicazioni
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI
	Aula generica

Approfondimento

La scuola è dotata di due laboratori di potenziamento e sostegno nei quali gli studenti si



recano con i docenti e l'educatrice per lo svolgimento di attività didattiche ed educative di rinforzo dell'attività curricolari.

Si è reso necessario personalizzare le aule di potenziamento delle conoscenze mediante la realizzazione di elaborati e lavori realizzati in gruppo attinenti le discipline scolastiche studiate.

Un'aula verrà denominata AULA CIELO. Il tema, L'universo i pianeti e il sistema solare, sarà la base per la decorazione e produzione di poster per personalizzare l'aula e creare un ambiente di lavoro confortevole e piacevole. Nell'aula verranno anche esposti gli elaborati e lavori eseguiti durante l'anno al fine di premiare in maniera tangibile l'impegno degli studenti.

L'altra aula verrà denominata AULA GOOD VIBES. Il tema, scelto dagli studenti coinvolge la disciplina della lingua inglese ed il poeta e drammaturgo irlandese Oscar Wilde.

Gli studenti produrranno dei poster con pensieri emozionali e motivazionali esclusivamente in lingua inglese.

L'attività si svolgerà al mattino durante l'orario scolastico. Gli studenti svolgeranno l'attività suddivisi in gruppi di lavoro eterogenei con uno che fungerà da tutor. L'attività si svolgerà con la guida dei docenti curricolari, di sostegno e degli educatori.

● Workshop di scrittura creativa

Il progetto extracurricolare si configura come un percorso attraverso i diversi metodi narrativi (poesia, racconto breve, romanzo, articolo di giornale) teso a far sviluppare agli studenti e alle studentesse coinvolte un proprio stile e indagare il proprio io tramite gli strumenti narrativi. Gli allievi che decideranno di partecipare incontreranno esperti dei diversi generi e lavoreranno con loro per alcune giornate, in workshop di due o tre giorni dove impareranno i rudimenti delle diverse forme di scrittura creativa e produrranno degli elaborati personali supervisionati dagli esperti esterni. Fornire gli strumenti espressivi agli studenti che vogliono sviluppare la scrittura creativa. Implementare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Creare nuove opportunità



per i ragazzi frequentanti, anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

Traguardo

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.

Priorità

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e proseguendo nell'arco dei cinque anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la



formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Risultati attesi

Fornire gli strumenti espressivi agli studenti che vogliono sviluppare la scrittura creativa. Implementare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Creare nuove opportunità per i ragazzi frequentanti, anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula conferenze ITI



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● How is it to save the environment? Climate Changes Project.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti coinvolti amplino i propri orizzonti nei confronti delle tematiche ambientali e si sensibilizzino affinché possano adottare comportamenti e scelte di vita che risultino più responsabili e sostenibili.

Ci si prefigge di fornire un'occasione di uso autentico della lingua da parte degli studenti per comunicare con un esperto di altra nazionalità in un ambiente protetto, motivante e incoraggiante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si ripropone per le classi quarte e seconde il progetto *"How important is it to save the environment?"* visto il successo del progetto nell'a.s precedente e vista l'aumentata sensibilità degli studenti che vi hanno partecipato nei confronti delle tematiche ambientali, ma soprattutto la loro volontà di affrontare questo tipo di discorso con la presenza di un esperto madrelingua straniero, ritenuto estremamente stimolante, come riportato nella relazione finale che ha tenuto conto dei risultati del questionario di gradimento somministrato a fine percorso.

Il progetto vuole migliorare la competenza nella lingua straniera e allo stesso tempo sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva dove l'ambiente è inteso come bene comune. **(Educazione civica)** Alcuni dei temi che potranno essere proposti riguardano lo sviluppo sostenibile, le emigrazioni climatiche, la nostra impronta ecologica.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La digitalizzazione dei laboratori professionalizzanti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento metodologie laboratoriali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Corso di formazione per docenti delle materie professionalizzanti, per gli insegnanti tecnico-pratici, per il personale tecnico e per gli studenti del triennio di specializzazione.

Il corso di addestramento sarà tenuto da tecnici specializzati della ditta I.R.S. S.r.l. (www.irsweb.it) Via vigonovese, 81 - 35127 Padova – fornitrice del sistema di misura Meetbox e del software di progettazione di sistemi LabVIEW.

1. Avviso 37944 del 12/12/2017 – FSE FESR - Laboratori innovativi - Fondo Infrastrutture/Tecnologie - Regione Sardegna - Sottoazione 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti - Identificativo progetto 10.8.1.B2-FSC-SA-2018-53 - Assegnazione protocollo 9874 del 20/04/2018 – Quota da destinare all'addestramento all'uso delle apparecchiature pari a 1.500 €;
2. Avviso 37944 del 12/12/2017 – FSE FESR - Laboratori innovativi - Fondo Infrastrutture/Tecnologie - Regione Sardegna - Sottoazione 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti - Identificativo progetto 10.8.1.B2-FSC-SA-2018-42 - Assegnazione protocollo 9932 del 20/04/2018



Ambito 1. Strumenti

Attività

– Quota da destinare all'addestramento all'uso delle apparecchiature pari a 1.500 €;

3. Nota prot. n. 36983 del 6/11/17 - Azione #28 Piano nazionale per la scuola digitale – Contributo 2017-2018 – 1.000 €;

Nota prot. n. 38185 del 20/12/17 - Azione #28 Piano nazionale per la scuola digitale – Contributo 2018-2019 – 1.000 €.

Titolo attività: Attivazione dello Sportello digitale IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto attiva per tutto il personale, da lunedì 9 gennaio 2023, per

Richiesta ferie

Festività soppresse

Richiesta permessi Legge 104/92

Richiesta permesso retribuito motivi familiari/personali

Richiesta permesso breve ATA

Richiesta permesso breve Docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Richiesta giornata riposo compensativo ATA
- Richiesta permesso breve visita medica ATA
- Comunicazione adesione assemblea sindacale
- Comunicazione assenza per malattia
- Comunicazione donazione sangue ed emoderivati
- Comunicazione visita specialistica

Titolo attività: Identità digitale per gli studenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti hanno una identità digitale di Istituto in cui accedono al registro elettronico e alla piattaforma digitale per lavorare e studiare, condividere materiali, poter inviare test ed elaborati, relazioni, ecc.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornamento delle competenze digitali e uso dei nuovi dispositivi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del corso di formazione sono i docenti e il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

personale ATA.

Uso della Piattaforma Google classroom per lo scambio di materiali didattici, somministrazioni di verifiche.

Uso di Tiny Scuola per le verifiche e lo sviluppo delle competenze digitali.

Attraverso l'azione di formazione ci si aspetta lo sviluppo di

- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, etc)
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
- utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale(monitoraggi)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso sull'uso delle
Piattaforme digitali. Livello 1 e 2
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il corso tenuto dall'animatore digitale ad un gruppo di docenti ha fatto sì che si potenziasse l'uso di metodologia didattiche attraverso la tecnologia per lo sviluppo degli apprendimenti e delle pratiche adatte agli studenti con handicap, con DSA e con BES.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ANGELO ROTH - SSTD01901C

AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE - SSTD01950R

VIA DEGLI ORTI - SSTF01901P

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono esplicitati nel documento per il Piano dell'Offerta Formativa e si integrano a quelli specifici per i dipartimenti se sono presenti.

Indicatori

Partecipazione ed impegno / Acquisizione delle conoscenze / Applicazione delle conoscenze /
Rielaborazione delle conoscenze / Abilità linguistiche ed espressive

Livelli di valutazione degli indicatori

Giudizio Voto

- Non risponde alle domande proposte dal docente Nessun risultato1
- Non si impegna e non svolge i compiti assegnati
- Non esprime quasi nessuna conoscenza
- Non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti
- Non riesce ad elaborare alcunché
- Tende a non esprimersi Scarso 2-3

- Mostra un atteggiamento demotivato, non si impegna nello studio
- Possiede pochissime delle conoscenze e competenze richieste



- Trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti
- Incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze
- Si esprime con povertà lessicale, manifesta gravi carenze espressive Insufficiente 4

- Non partecipa attivamente al dialogo educativo, l'impegno nello studio è discontinuo
- Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste
- Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze
- Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale
- La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato Quasi Sufficiente 5

- Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica allo studio con una certa continuità
- Possiede i concetti fondamentali richiesti
- Sa applicare le sue conoscenze pur se con qualche errore
- È capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato. Si esprime con sufficiente correttezza e proprietà Sufficiente 6
- Denota attitudine e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno
- Possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse
- Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite
- Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso
- Il linguaggio è appropriato, coerente, vario Discreto 7
- Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio
- Evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati
- Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi
- È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche
- Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche, analitiche e sintetiche autonome
- L'esposizione è fluida, appropriata, varia Buono 8

- Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, scrupolo e diligenza
- Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
- Applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi, in problemi anche complessi -



possiede ottime capacità di analisi sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione

- Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive
- È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
- I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati
- Si esprime correttamente e in modo fluido e vario Ottimo Eccellente 9-10

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE ROTH.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione della Disciplina Educazione Civica

Allegato:

VALUTAZIONE-Allegato B Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riassunti nella seguente tabella

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO + DAD ROTH 2020.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



VALUTAZIONE

Per dare omogeneità al grado di apprendimento, sono stati definiti, per ogni ambito disciplinare, le competenze e i saperi minimi richiesti per affrontare la classe successiva.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario adottare sia una griglia comune per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità sia una relativa alla determinazione del voto di condotta (vedi tabelle). Per esprimere il giudizio finale si terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, dell'impegno di lavoro e di studio a casa, della puntualità e del rispetto delle consegne, del comportamento in termini di partecipazione.

Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del lavoro di classe e di gruppo, del rispetto delle regole, della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza scolastica e del rispetto delle regole di comportamento vigenti nella scuola.

Gli elementi di giudizio sopra elencati sono valutati collegialmente dal Consiglio di Classe, nel contesto di eventuali situazioni personali dello studente che si ritiene abbiano inciso sul suo rendimento scolastico.

La valutazione deve essere chiara, trasparente, partecipata.

Essa si articola in due momenti essenziali

1. valutazione del processo o formativa
2. valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni.

La valutazione sarà effettuata su verifiche sistematiche dei processi di apprendimento, su singole unità didattiche, su un gruppo di lezioni attraverso interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate, prove oggettive, prove scritte per valutare la partecipazione e l'impegno, le conoscenze acquisite, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche ed espressive.

Gli alunni saranno puntualmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali verranno utilizzati, di norma, voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti.

Il rifiuto da parte dell'alunno della verifica costituisce un atto grave e dovrà essere valutato ed espresso con un voto (così come da tabella) e costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale.

Riguardo la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni saranno preventivamente informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati.

Il passo successivo alla valutazione è quello di individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto.

Nei confronti degli alunni che presentino delle insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, tenendo conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi didattici entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), può procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola è tenuta ad avvisare le famiglie di tale sospensione di giudizio e a organizzare interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, compatibilmente con le risorse disponibili. La verifica del recupero, obbligatoria per l'alunno, dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno



scolastico successivo e, solo se l'alunno avrà recuperato, sarà ammesso a frequentare la classe successiva.

Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto ma sono obbligate a comunicarlo allo stesso.

Modalità di Verifica e Valutazione

Le verifiche costituiscono un momento importante della progettazione didattica perché consentono di misurare le reali prestazioni degli studenti in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per il docente esse hanno lo scopo di

- attivare interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento
- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti
- pervenire ad una valutazione degli alunni
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

Per lo studente hanno lo scopo di

- far acquisire la consapevolezza del livello di conoscenze e competenze
- stimolare una riflessione del lavoro svolto
- attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero

È, pertanto, indispensabile che esse siano continue e diversificate in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere. Tali obiettivi, coerentemente con la normativa che regola sia il nuovo esame di Stato sia la riforma, si intendono distinti in

- Conoscenza (Sapere) = Contenuti disciplinari;
- Competenze - Capacità (Saper fare) = Abilità a livello operativo e attitudinali.

Tipologie di verifica

Le verifiche varieranno a seconda degli obiettivi previsti.

Di conseguenza saranno proposte

- Prove oggettive strutturate (questionari con domande vero/falso, risposte chiuse, risposte multiple, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e competenze
- verifiche orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzione di problemi, saggio breve), finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive
- Lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in equipe e sapersi confrontare



- Esercitazioni di laboratorio per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.
- Le verifiche scritte dovranno essere consegnate agli alunni entro il termine di 15 giorni esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione.

Definizione del monte ore annuo di riferimento

Ai fini della validità dell'anno scolastico per poter procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale delle lezioni (art.14 comma 7- Circ. 20-4 marzo 2011).

L'orario di riferimento per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti per la validità dell'anno scolastico è quello curricolare. Il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso e il numero massimo di assenze previsti ai fini della validità dell'anno scolastico sono di seguito riportati.

Schema del numero massimo di ore di assenza per ogni anno di corso

Monte ore annuale 1056

Max ore assenza (escluse deroghe) 264 (circa 52 gg) per tutte le classi

Definizione orario annuale personalizzato

A partire dal monte ore annuo di riferimento, viene definito l'orario annuale per ciascun allievo. Esso può differire dal monte ore annuo di riferimento se l'allievo è esonerato dalla frequenza di alcune discipline (ad esempio IRC) oppure se ha frequentato eventuali attività o corsi aggiuntivi attivati dall'Istituto all'interno degli spazi di autonomia e flessibilità per i quali sia prevista una valutazione finale (ad esempio periodi svolti in stage).

La frequenza di almeno tre quarti dell'orario è calcolata, quindi, per ciascun allievo, sulla base del proprio orario personalizzato.

Calcolo delle assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sono sommate a fine anno. Il numero totale di ore di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà, quindi, raffrontato con l'orario personalizzato dell'allievo. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite massimo di assenze. Le ore di attività didattica extrascolastica (partecipazione a concorsi, visite guidate, ecc...) non rientrano nel conteggio delle assenze. Sul Registro di Classe verrà annotata la motivazione della mancata presenza.



*INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO IN MERITO ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E AL CALCOLO DELLE ASSENZE.

Nella seduta del Collegio dei docenti del 16.12.2014, tutte le assenze dovute a motivi di salute dovranno essere giustificate con certificato medico improrogabilmente presentato entro cinque giorni dalla data di rientro a scuola.

Qualora la giustificazione delle assenze venisse presentata oltre tale periodo, le assenze (pur se giustificate) entrerebbero nel computo del limite massimo delle assenze, che, per l'Istituto è pari a 264 ore di assenza (su 1056 ore annuali di lezione, pari a 32 ore, per 33 settimane) con un monte minimo di frequenza di 792 ore, pari ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato).

Il mancato raggiungimento del monte minimo di frequenza, attestato da precise e puntuali giustificazioni, comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (art.14, comma 7, DPR.122/2009).

I docenti coordinatori delle singole classi hanno il compito di monitorare periodicamente il numero delle assenze e la loro corretta giustificazione anche ai fini della validità dell'anno scolastico, comunicando alle famiglie le situazioni che presentino criticità.

Tipologie di assenza ammesse a deroga

Sono ammesse a deroga le "assenze documentate e continuative".

La deroga è prevista, comunque, a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse a deroga riguardano

- a) motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) adeguatamente documentati a monte e giustificati di volta in volta con certificato medico;
- b) visite specialistiche, accertamenti diagnostici e day hospital adeguatamente documentati a monte e giustificati di volta in volta con certificato medico;
- c) terapie e/o cure programmate;
- d) donazioni di sangue;
- e) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche;
- f) motivi personali e/o di famiglia adeguatamente documentati (provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria);
- g) attivazione di procedure di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- h) gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- i) rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.



Il Coordinatore di Classe raccoglie la documentazione relativa alle assenze in deroga, che sarà custodita nel fascicolo personale dell'allievo, per consentire al Consiglio di esprimere una oggettiva valutazione degli atti a disposizione dell'Istituto, in sede di scrutinio finale.

Casi particolari

Viene considerata valida la frequenza da parte di alunni che seguono una programmazione differenziata.

I casi particolari non previsti nelle deroghe verranno considerati dai singoli Consigli di Classe sulla base di una adeguata documentazione prodotta dagli interessati.

Certificazione medica

La deroga per ragioni di salute potrà essere concessa, previa esibizione, unitamente alla giustificazione sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci, di

- 1) certificazione medica contenente necessariamente i giorni di malattia dell'alunno;
- 2) certificato di ricovero e/o cartella clinica in copia conforme all'originale;
- 3) referto di pronto soccorso in copia conforme all'originale.

Scrutinio finale

Come stabilito dall'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

Pertanto, questo, in sede di scrutinio finale, accertata, per ciascuno studente, la validità dell'anno scolastico

- a. assegna il voto di condotta;
- b. decide il passaggio o meno alla classe successiva;
- c. sospende il giudizio ed il rinvio dello scrutinio.

Nella formulazione del giudizio, il Consiglio di Classe valuta i seguenti fattori

- percorso scolastico complessivo (ambito cognitivo e socio-affettivo);
- impegno, partecipazione e interesse;
- progressione nell'apprendimento;
- profitto sulla base delle proposte di voto formulate, con riferimento agli esiti di un congruo numero di prove e di un motivato giudizio;
- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio ed esito delle verifiche relative ad eventuali attività di sostegno e ad interventi di recupero effettuati;



- eventuali condizionamenti socio-ambientali o di salute già segnalati nei Consigli di Classe precedenti.

Il passaggio alla classe successiva si ha quando

- l'alunno risulta pienamente sufficiente in tutte le discipline;
- l'alunno ha riportato un voto non inferiore a 6/10 nel profitto di ogni disciplina, pur in presenza di debiti formativi pregressi.

Non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino insufficienze tali, per numero e gravità, da non consentire il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico sia a seguito di intervento di recupero sia attraverso lo studio individuale o il recupero in itinere.

Nella formulazione del giudizio di non ammissione, il Consiglio di Classe terrà conto della presenza di:

- insufficienze diffuse, quantitativamente e/o qualitativamente rilevanti nel quadro curricolare dell'indirizzo;
- insufficienze numericamente significative, anche se non diffuse, ma stabili o tendenti ad aggravarsi;

- una situazione di profitto tale da far ritenere utile per l'alunno ripetere l'anno scolastico.

Sono escluse dalla valutazione finale considerazioni relative a motivi e impedimenti di natura socio-economica e familiare, estranei alla responsabilità degli alunni, già considerati in sede di programmazione.

Si sospende il giudizio per l'ammissione alla classe successiva allo studente per il quale il Consiglio di Classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate, in una o più discipline, siano tali che egli possa, entro il termine dell'anno scolastico e, comunque, non dopo l'inizio dell'anno scolastico successivo, raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

Tale recupero dovrà essere fatto mediante lo studio svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli appositi corsi di recupero estivi, alla fine dei quali lo studente sarà sottoposto a verifica.

Nel deliberare la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe terrà conto della presenza di

- valutazioni insufficienti in non più di tre discipline e comunque, di norma, con un punteggio complessivo di punti mancanti per raggiungere la sufficienza minore o uguale a 5 (es. una penalità per il cinque, 2 per il quattro, ecc.);
- elementi positivi tali da permettere il recupero delle carenze evidenziate.

Il Consiglio di Classe non considera destinatari degli interventi di recupero gli alunni per i quali le insufficienze siano dovute esclusivamente alla mancanza di studio o al numero elevato di assenze.

In caso di sospensione del giudizio, alle famiglie sarà data comunicazione scritta di:

- voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza;



- carenze generali e/o specifiche rilevate;
- interventi didattici che verranno attuati dalla scuola;
- modalità e calendarizzazione delle prove di verifica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

In relazione all'ammissione all'esame conclusivo viene ribadito che "sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi."

Per gli alunni promossi del triennio è previsto, dalla normativa per l'Esame di Stato, l'attribuzione di un credito (vedi tabella*) calcolato sulla base della media dei voti e sulla frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari. Per gli alunni per i quali c'è stata la sospensione del giudizio, il credito sarà attribuito nello scrutinio finale.

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla Legge n. 108/2018.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno



pari a quello della

durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

□ siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

□ abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge

Allegato:

INTEGRAZIONE ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI 2020 SITO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Per quanto riguarda l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018, a partire dall'anno scolastico 2018-2019 i crediti scolastici passano da un massimo di 25 a un massimo di 40.

La circolare n. 3050 del 4 ottobre 2018, ricorda che la legge n. 108/2018 ha prorogato al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova Invalsi, che sarà valutata per l'ammissione all'Esame di Stato, e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Stato e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti

max 12 punti per la classe III

max 13 punti per la classe IV

max 15 per la classe V



L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Tabella di conversione dei crediti

Allegato:

Tabella di conversione dei crediti.pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tutti i documenti relativi alla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata sono stati pubblicati sul sito dell'Istituto con i relativi allegati sulle modalità di svolgimento e con i relativi allegati sulle parti relative alla didattica, alle norme di comportamento, al regolamento di Istituto e alle tabelle di valutazione.

Allegato:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ROTH 2020-21.pdf

Didattica a Distanza Anno Scolastico 2019-2020

Regolamento per lo svolgimento della Didattica a Distanza
nel periodo di sospensione della Didattica in presenza per Emergenza COVID 19

Delibera n° 2 del Collegio dei Docenti dell'11 maggio 2020

Il presente regolamento ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti e famiglie, al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare,



ottimizzare, entro una cornice pedagogico-didattica condivisa, il percorso di "Didattica a Distanza" (DaD), legato all'emergenza Covid 19.

La scuola non è accessibile, come edificio fisico, agli studenti dal 5 marzo 2020 ma, grazie alle attività didattiche a distanza, realizzate con il contributo di tutte le componenti scolastiche, si è resa operativa ed è aperta come comunità educante e di apprendimento.

Allegato:

REGOLAMENTO DAD IIS ROTH SITO 2020.pdf

Tabelle di Valutazione della Didattica a Distanza

Di seguito le Tabelle di Valutazione del Profitto integrate con i criteri per la Didattica a Distanza

Allegato:

TABELLA VOTO PROFITTO ROTH + DAD 2020.pdf

Tabelle di Valutazione del Comportamento in DAD

Di seguito la Tabella di Valutazione del Comportamento con le integrazioni dei ritiri per la DAD.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO + DAD ROTH 2020.pdf

Tabella Sanzioni Disciplinari in DAD

Di seguito la Tabella delle Sanzioni Disciplinari con i criteri aggiornati per la DAD.



Allegato:

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI DEF 20-21.pdf

Patto di corresponsabilità in Didattica Digitale Integrata

Patto di Corresponsabilità Educativa (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis): normativa

Il documento sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico rafforza il rapporto scuola-famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a dividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni. Esso rappresenta il quadro delle linee guida della gestione della scuola, espresse dai protagonisti delle singole istituzioni scolastiche, a livello territoriale.

Al fine di consentire all'Istituzione scolastica di realizzare le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.

L'osservanza dei doveri compete anche al personale docente, non solo per quanto concerne gli adempimenti normativi ma anche per quanto dettato dalla deontologia professionale. La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ ROTH 2020-21.pdf

Regolamento della condotta per la DDI 2020-2021

Regolamento sulla condotta in vigore per lo svolgimento della D.D.I. (Didattica Digitale Integrata) nel periodo dell'emergenza per Covid-19

Premessa



La Scuola è un ambiente educativo e lavorerà prioritariamente per responsabilizzare gli studenti e le loro famiglie alla nuova situazione determinata dalla crisi emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19. A tal fine l'Istituzione scolastica attiverà tutti gli interventi utili al coinvolgimento, alla collaborazione degli studenti e delle loro famiglie. Gli eventuali provvedimenti sanzionatori conseguenti alla violazione degli obblighi qui sotto stabiliti, saranno irrogati con ragionevolezza, proporzionalità e gradualità, perseguendo sempre una funzione educativa e non esclusivamente punitiva, fondamentale per rafforzare la responsabilità individuale al fine di tutelare la propria e l'altrui sicurezza. La convocazione del Consiglio di classe per l'adozione dei provvedimenti disciplinari e le sanzioni adottate per violazioni del presente Regolamento, se rispettivamente non effettuati e non applicate durante il 1° quadrimestre per fatti avvenuti sul finire dello stesso, saranno effettuati e applicati, comunque, nel 2° quadrimestre.

Allegato:

Regolamento_sul_comportamento_D.D.I._e_Covid-19_I.I.S._Roth_2020-21.pdf.pades_.pdf

PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO AL VIRUS SARS-COV-2

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS – COV 2 NEL SETTORE SCOLASTICO PER IL RIENTRO A.S. 2020/21

Allegato:

Protocollo-di-Regolamentazione-e-misure-a-contrasto-dellemergenza-Coronavirus-riapertura-I.I.S.-Angelo-Roth_signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Una commissione si occupa degli alunni con BES (GLI), a sua volta divisa in più sottocommissioni (GLHI, DSA), che si riunisce periodicamente per coordinare il lavoro dei docenti e creare una documentazione comune (modelli PEI e il PDP sono stati adottati da tutti i Consigli di Classe), collaborare con le famiglie e sensibilizzare i docenti ad una osservazione attenta degli studenti in difficoltà. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto. I PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità. Esiste inoltre una commissione per l'educazione alla salute che collabora con il PLUS di Alghero: si è occupata degli alunni BES non certificati. Il PAI per il 2021-2022 è in linea con il Modello elaborato dalla regione. Gli interventi avranno come obiettivo: a) Disturbi evolutivi specifici; b) Svantaggio socio-economico, Linguistico-culturale, Disagio, comportamentale e relazionale, malattia, infortunio con ricadute sull'apprendimento. Per arginare il disagio e la dispersione scolastica l'istituto ha ottenuto per il secondo anno l'approvazione del progetto che prevede l'intervento dello psicologo per la gestione dello sportello di ascolto per studenti e di un mediatore culturale per gli alunni di madre lingua straniera. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Esiste inoltre una commissione 'Accoglienza' per alunni e genitori.

Punti di debolezza

Le attività didattiche, la formazione e i software didattici per gli alunni con DSA e BES in generale dovrebbero essere potenziati. Sarebbe auspicabile la presenza di figure professionali in numero maggiore con preparazione specifica relativa ai vari indirizzi presenti nella scuola. Non sempre i genitori degli studenti, che presentano disagio e problematiche, sono presenti anche se sollecitati e il lavoro dovrebbe riguardare tutti i docenti anche quelli che non fanno parte delle



commissioni GLI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola offre agli studenti occasioni efficaci per il recupero e/o il potenziamento, con attività svolte in orario curricolare, sia in itinere sia con specifici progetti di recupero e potenziamento (progetto PET). Gli insegnanti sono generalmente disponibili ad aiutare con interventi individualizzati e metodologie alternative alla didattica tradizionale, gli studenti in difficoltà. La scuola promuove la partecipazione a corsi o a progetti in orario extra curricolare per studenti meritevoli nonché la partecipazione a gare o competizioni. Gli stage sportivi e le uscite didattiche, in particolare per il corso sportivo, sono un aspetto molto importante per il coinvolgimento delle famiglie. È nata una Società sportiva, ASA di Badminton club denominata Società di badminton A. Roth per volontà di alcuni studenti con il coinvolgimento di alcuni genitori, approvata dal USP e inserita nelle attività federali sportive. Ex studenti e famiglie sono direttamente coinvolte in stage dedicato ai bambini, attraverso attività di tutoraggio (si insegna il badminton in inglese). Numerosi corsi di vela, nuoto, difesa personale, rugby, sci, sono stati organizzati dal gruppo sportivo e inseriti nelle attività didattiche del corso sportivo.

Punti di debolezza

Per il recupero delle carenze non si effettuano dei gruppi di livello all'interno delle classi o per classi aperte. La figura del Docente tutor, gli sportelli per il recupero o supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti sono attività che sono state realizzate in modo non sistematico nel corso degli anni. La progettazione di moduli di potenziamento è un'iniziativa dei singoli consigli di classe e non è sistematica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di



supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono stati creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono stati creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al



potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono stati creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La famiglia deposita la documentazione relativa alle diagnosi funzionali rilasciate dal medico competente in segreteria. Il docente coordinatore insieme al docente di sostegno assegnato alla classe e il Consiglio di Classe, in accordo con le famiglie elabora il documento che dovrà essere approvato dalle famiglie e poi consegnato alla Dirigenza che lo trasmetterà all'USP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la definizione del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, le famiglie, gli studenti e i professionisti che si occupano degli studenti sia pubblici sia privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nello sviluppo del piano personalizzato e può scegliere la tipologia di programmazione per lo studente. La scuola organizza spesso degli incontri per monitorare il lavoro e i progressi dello studente e se necessario chiede alla famiglia di collaborare ove vi sia necessità di intervento ed, eventualmente, con la presenza dell'esperto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Collaborazione continua con le famiglie e con gli esperti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE Per dare omogeneità al grado di apprendimento, sono stati definiti, per ogni ambito disciplinare, le competenze e i saperi minimi richiesti per affrontare la classe successiva. Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario adottare sia una griglia comune per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità sia una relativa alla determinazione del voto di condotta (vedi tabelle). Per esprimere il giudizio finale si terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, dell'impegno di lavoro e di studio a casa, della puntualità e del rispetto delle consegne, del comportamento in termini di partecipazione. Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del lavoro di classe e di gruppo, del rispetto delle regole, della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza scolastica e del rispetto delle regole di comportamento vigenti nella scuola. Gli elementi di giudizio sopra elencati sono valutati collegialmente dal Consiglio di Classe, nel contesto di eventuali situazioni personali dello studente



che si ritiene abbiano inciso sul suo rendimento scolastico. La valutazione deve essere chiara, trasparente, partecipata. Essa si articola in due momenti essenziali 1. valutazione del processo o formativa 2. valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni. La valutazione sarà effettuata su verifiche sistematiche dei processi di apprendimento, su singole unità didattiche, su un gruppo di lezioni attraverso interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate, prove oggettive, prove scritte per valutare la partecipazione e l'impegno, le conoscenze acquisite, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche ed espressive. Gli alunni saranno puntualmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali verranno utilizzati, di norma, voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti. Il rifiuto da parte dell'alunno della verifica costituisce un atto grave e dovrà essere valutato ed espresso con un voto (così come da tabella) e costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale. Riguardo la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni saranno preventivamente informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati. Il passo successivo alla valutazione è quello di individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto. Nei confronti degli alunni che presentino delle insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, tenendo conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi didattici entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), può procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola è tenuta ad avvisare le famiglie di tale sospensione di giudizio e a organizzare interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, compatibilmente con le risorse disponibili. La verifica del recupero, obbligatoria per l'alunno, dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo e, solo se l'alunno avrà recuperato, sarà ammesso a frequentare la classe successiva. Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto ma sono obbligate a comunicarlo allo stesso.

Modalità di Verifica e Valutazione Le verifiche costituiscono un momento importante della progettazione didattica perché consentono di misurare le reali prestazioni degli studenti in relazione agli obiettivi da raggiungere. Per il docente esse hanno lo scopo di • attivare interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento • assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze • controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti • pervenire ad una valutazione degli alunni • accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati Per lo studente hanno lo scopo di • far acquisire la consapevolezza del livello di conoscenze e competenze • stimolare una riflessione del lavoro svolto • attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero È, pertanto, indispensabile che esse siano continue e diversificate in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere. Tali obiettivi, coerentemente con la normativa che regola sia il nuovo esame di Stato sia la riforma, si intendono distinti in • Conoscenza (Sapere) = Contenuti disciplinari; • Competenze - Capacità (Saper fare) = Abilità a livello operativo e attitudini. Tipologie di verifica Le verifiche



varieranno a seconda degli obiettivi previsti. Di conseguenza saranno proposte • Prove oggettive strutturate (questionari con domande vero/falso, risposte chiuse, risposte multiple, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e competenze • verifiche orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzione di problemi, saggio breve), finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive • Lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in equipe e sapersi confrontare • Esercitazioni di laboratorio per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi. • Le verifiche scritte dovranno essere consegnate agli alunni entro il termine di 15 giorni esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni che l'Istituto mette in atto per l'orientamento formativo sono numerose. Il raccordo con le Istituzioni professionali e le diverse Facoltà Universitarie sia presenti nel territorio locale sia nel territorio nazionale, permette agli studenti, attraverso visite e incontri con i rappresentanti dei vari Atenei sia con le agenzie del lavoro, di creare un raccordo per la scelta del percorso post diploma.

Approfondimento

Il Progetto Unisco con l'Università di Sassari è attivo ormai da anni per gli studenti del triennio che per brevi periodi possono frequentare le lezioni nelle varie Facoltà a loro scelta e rientrano in attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Le giornate di orientamento organizzate dall'Università di Cagliari e Sassari sono motivo di incontro con i rappresentanti delle stesse in cui si può assistere alle varie presentazioni.

Spesso la scuola ospita anche rappresentanti delle Università presenti su tutto il territorio Nazionale e delle diverse Forze Armate Italiane.

Tirocinio Formativo per Studente di Lingue straniere



Azioni di Orientamento in entrata e uscita online.

Allegato:

Delibera_C.d.I._n°3_del_18_settembre_2020_-
_Assunzione_formale_al_Bilancio_2020_del_progetto_PON_FSE1.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore Angelo Roth.

Il Piano è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto in qualsiasi momento, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica nel caso in cui le condizioni dettate dall'attuale emergenza sanitaria cambino e sia necessario rivedere il piano.

Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituto.

Il Piano, precedentemente elaborato, per affrontare la situazione dell'emergenza sanitaria e consentire a tutti gli studenti di poter frequentare le lezioni con regolarità, ora non è più in vigore.